FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028
A.S. 2025-26

Istituto di Istruzione Superiore
"L. Des Ambrois"
Oulx

Scuola Media
Oulx - Bardonecchia - Sestriere

Sommario

Sommario **1**
Presentazione della struttura scolastica e del suo contesto ambientale **2**
Il successo formativo **3**
Criteri generali di attuazione del POF **3**
Criteri per la formazione dei contenuti disciplinari e delle strategie educative e didattiche **4**
Aree generali dell'offerta formativa **5**
Area 1: Innalzamento del successo formativo 5
Area 2: Abitare il Mondo, Cittadinanza 6
Area 3: Creatività, espressività, tecnologia 6
Area 4: Star bene a scuola, salute, sport, sicurezza 6
Inclusione 7
Iniziative in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) 7
Protocollo per l'integrazione di alunni con disabilità **9**
Attività anno scolastico 2025/2026 ..... **10**
Area 1: innalzamento del successo formativo 10
Area 2: Abitare il mondo, Cittadinanza 10
Area 3: Creatività, espressività, tecnologia 13
Area 4: Star bene a scuola, salute, sport, sicurezza 14
Area 5: Scuola e Famiglia 16
La struttura scolastica **16**
Formazione delle classi 16
Uscite 17
Struttura scolastica anno 2025/2026 17
Calendario scolastico 17
Rapporti con l'utenza 18
Organigramma Scuola Secondaria di Primo Grado 19
Riferimenti Informativi 21
Regolamento d'istituto 21
La valutazione degli alunni e la comunicazione alle famiglie **21**
La valutazione degli studenti 22
Tabella valutazione condotta degli studenti 24
La valutazione dei docenti 26
La formazione dei docenti 27
Riflessioni sull'efficacia del POF e criteri per la valutazione delle attività didattiche svolte. 27
Appendice: **Regolamento d'Istituto Scuola Media Bardonecchia – Oulx – Sestriere** 29
Allegato 1: Griglie di valutazione scritta e orale delle discipline 39
Allegato 2: Patto di corresponsabilità scuola/ famiglia per la palestra 67
Allegato 3; Progetto Scuola-Sport 68

Presentazione della struttura scolastica e del suo contesto ambientale

La Scuola Media di Oulx fa parte dell'Istituto di Istruzione Superiore statale Luigi Des Ambrois.
La sua sede è frequentata da alunni provenienti da più scuole elementari, ubicate in cinque Comuni: Oulx, Sauze d'Oulx, Cesana Torinese, Clavière, Salbertrand e nelle relative frazioni, località spesso diverse tra loro per situazioni socio-ambientali. Le sezioni staccate di Bardonecchia e di Sestriere accolgono anch'esse alunni provenienti dalle frazioni circostanti.
La fisionomia dell'intero complesso scolastico si presenta quindi molto varia, per quanto legata al comune denominatore dell'ambiente montano. Risultano a volte non facili i collegamenti tra le diverse situazioni scolastiche. In molti casi il personale docente viene reclutato al di fuori di questo ambiente e spesso raggiunge la sede di lavoro in forma pendolare.
Gli allievi del comprensorio vivono una realtà particolare, che ne condiziona sia lo stile di vita sia i bisogni formativi e che, di conseguenza, risulta importante nella predisposizione di un Piano dell'0fferta Formativa.
Inoltre nelle diverse sedi sono iscritti anche allievi stranieri, d'immigrazione spesso recente e non sempre del tutto integrati.
Gli abitanti dei paesi dell'Alta Valle sono generalmente occupati nel settore terziario; l'economia gravita intorno al turismo, sia invernale sia estivo; il tenore di vita è complessivamente discreto. Alcuni ragazzi, tuttavia, ricevono poco sostegno in famiglia, spesso per gli impegni dei genitori. Una parte degli alunni è occupata anche a livello agonistico nello sci: un impegno che comporta un numero considerevole di assenze per alcuni mesi dell'anno scolastico. La scuola ritiene di non dover ostacolare tali attività, anche perché possono essere finalizzate ad un futuro sbocco occupazionale, ma anzi viene incontro agli atleti con il progetto "Scuola Sport".
La scuola rappresenta, in questo ambiente sottoposto particolarmente alle massificanti proposte dei media, uno dei pochi qualificati luoghi di socializzazione, dove gli utenti possono cogliere opportunità e stimoli a comunicare in orizzonti più ampi, a capire ed interpretare criticamente i messaggi esterni.

Alla luce di tali osservazioni sono stati individuati obiettivi formativi e didattici, coerentemente con le proposte ministeriali, ma anche particolarmente adeguati all'utenza alla quale l'azione di questa scuola si rivolge.
Allo stesso modo si intende usufruire dell'autonomia nel predisporre attività e criteri di lavoro che rispondano alle effettive esigenze di questo contesto socio ambientale.

Il successo formativo

”È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Articolo 3, Costituzione italiana

Il “successo formativo” è un traguardo che interessa tutto il percorso della persona, il “progetto di vita” di ogni componente di una comunità educante, un progetto che va anche oltre l’esperienza scolastica e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi.

La piena formazione della personalità dei nostri allievi passa non solo attraverso una preparazione contenutistica, ma soprattutto con la valorizzazione dello “sviluppo della persona umana”. Il Des Ambrois non è, quindi, solo un ambiente dove si incrementano informazioni, nozioni e saperi, ma è la spinta di crescita verso le capacità, gli atteggiamenti che costituiscono le facoltà umane di muoversi, parlare, pensare, immaginare.
Iscriversi al Des Ambrois, partecipare alla vita sociale dell’istituto è una “scelta”, è un’esperienza unica e originale nel mondo delle educazioni e della formazione. Le educazioni ci allontanano dalla condizione di essere biologico, ci portano a diventare esseri culturali: uomini e donne, senza differenza di genere, umanizzati nelle differenze in un sistema interagente.

La nostra proposta culturale si prefigge come obiettivo la formazione della persona come cittadino del terzo millennio; la comunità educante, a partire dalle famiglie, dal contesto sociale, dalle frequentazioni individuali, con i docenti, con tutto il personale della scuola, concorre a questo processo di crescita e di formazione della personalità, processo che in realtà continua lungo tutto l’arco della vita.

“Star bene con se stessi per star bene con gli altri e star bene con gli altri per star bene con se stessi” è il principio della nostra libertà di esistere e di essere, è un diritto per tutti gli allievi, è la condizione necessaria per creare situazioni favorevoli ad una formazione di qualità. La ricerca continua di situazioni favorevoli porta a migliorare sempre l’efficacia dei nostri processi di insegnamento e apprendimento. Programmare, organizzare, valutare, innovare sono verbi che declinano una scuola di territorio che nei decenni si è sempre dimostrata flessibile, attenta ai cambiamenti e pronta a riconoscere la centralità dei singoli allievi e il loro diritto a realizzare la migliore, integrale e originale formazione della personalità.
L’agire parte sempre dai bisogni formativi e dall’unicità di ogni individuo; la strada da percorrere insieme è quella della personalizzazione, dell’integrazione, della valorizzazione dei processi inclusivi, nelle differenze e nella multiculturalità.

Criteri generali di attuazione del POF

La nostra proposta formativa si prefigge il raggiungimento di obiettivi trasversali di carattere educativo e didattico.
Obiettivi educativi: saper vivere correttamente le relazioni con il prossimo (rispettare le regole della vita di gruppo, accettare la diversità propria e degli altri, realizzare legami di solidarietà e amicizia con i coetanei, accettare la disabilità altrui e non operare discriminazioni, svolgere attività di gruppo...); conoscere e mettere in pratica i doveri ed i diritti tipici della propria fascia d’età; rispettare le norme,

l'ambiente, le cose proprie e non; curare l'igiene e la pulizia personale; sapersi spostare autonomamente nei luoghi di propria competenza; affrontare responsabilmente le conseguenze del proprio comportamento; praticare uno stile di vita fondato sulla sincerità e sulla chiarezza; sapersi comportare in modo appropriato anche di fronte agli atteggiamenti inadeguati degli altri; sapersi misurare correttamente con se stessi e con gli altri; conoscere funzione ed ubicazione dei principali servizi pubblici; saper utilizzare, in circostanze diverse, strategie adeguate per la soluzione di problemi vari; saper stabilire autonomamente un programma di lavoro.
Obiettivi didattici: produrre in forma ordinata e corretta messaggi orali e scritti adeguati alle richieste ed al contesto; comprendere e interpretare correttamente messaggi, anche in forma critica; esporre le idee proprie o altrui in modo pertinente e coerente; saper ricercare ed elaborare dati (nei settori previsti di competenza); cogliere nessi e stabilire confronti tra situazioni diverse e tra eventi lontani nel tempo e nello spazio; comprendere e utilizzare la lingua straniera in situazioni comunicative semplici; usare autonomamente i vari strumenti di lavoro a disposizione; eseguire in modo corretto e sufficientemente rapido le operazioni di calcolo; effettuare correttamente misurazioni e confronti; organizzare con metodo il proprio lavoro, utilizzando le varie abilità acquisite anche in contesti diversi; saper esprimere le proprie potenzialità creative; saper rapportare correttamente il proprio corpo con lo spazio circostante.

Criteri per la formazione dei contenuti disciplinari e delle strategie educative e didattiche

Ogni Consiglio di Classe programma la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline tenendo presenti le seguenti modalità: i contenuti delle singole materie non sono il fine dell'insegnamento, ma lo strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e per il perseguimento delle finalità generali dell'azione educativa e didattica; i programmi ministeriali e le indicazioni nazionali sono la cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici
http://www.desambrois.it/desaweb/campus/programmi/percorsi_start00m.asp (link programmi singole materie).
Ogni docente presenta al Consiglio di classe la propria ipotesi di lavoro, che deve essere armonizzata e formalizzata in un unico documento, Piano Offerta Formativa (POF); la programmazione disciplinare viene strutturata per finalità, obiettivi, contenuti, strategie, criteri di verifica e di valutazione; è uno strumento flessibile ed integrabile in itinere, sia per iniziativa del singolo docente sia per l'intervento del Consiglio di Classe; la verifica del lavoro svolto riguarda l'intero processo insegnamento-apprendimento; i contenuti dell'ora alternativa all'insegnamento della religione consistono nell'approfondimento di tematiche etico/sociali o comunque legate all'educazione civica e potenziamento/recupero.

Gli obiettivi educativi e didattici vengono perseguiti con varie strategie educative, anche attraverso attività correlate ai programmi di studio: attività che sono illustrate nella terza parte del presente documento (vedi "Attività programmate e strategie didattiche").
L'Istituto favorisce il perseguimento delle finalità educative utilizzando tutte le risorse della scuola (personale docente, personale A.T.A., eventuale personale esterno richiesto secondo le modalità previste ed in base alle esigenze man mano presenti).
L'Istituto promuove anche il recupero dello svantaggio culturale, al fine di realizzare la piena integrazione di ogni alunno nel proprio contesto scolastico e la valorizzazione delle abilità di ciascuno: sostiene ed applica quindi un sistematico adeguamento della didattica alle situazioni individuali.
Più precisamente le iniziative di recupero e sostegno sono realizzate in base alla considerazione del percorso individuale di ciascun alunno, per il quale si osservano i progressi rispetto alla situazione di

partenza. Esse, inoltre, si attuano proponendo talora attività specifiche agli alunni che ne hanno bisogno, in base ad un approccio didattico diverso secondo le esigenze di ciascuno. La scelta stessa dei contenuti disciplinari viene fatta tenendo conto della situazione della classe e, di conseguenza, delle sue effettive esigenze di sostegno e recupero.
In particolare tali iniziative si svolgono nelle classi dove sono presenti uno o più alunni stranieri e in modo più sistematico dove è possibile utilizzare le lezioni in codocenza.

Aree generali dell'offerta formativa

Premessa: le linee generali dell'offerta formativa di questa Scuola Media intendono rispondere a tre essenziali requisiti:

- ➢ tener conto delle esigenze educative e didattiche che emergono dalla realtà in cui la scuola opera;
- ➢ porsi come obiettivo primario l'innalzamento del successo scolastico degli alunni (quindi offrire aree di interesse motivanti per gli alunni stessi);
- ➢ rafforzare il legame con il contesto locale ed in particolare con le famiglie.

Esse costituiscono gli elementi caratterizzanti della scuola e non sono legate ad un singolo anno scolastico. Ciascuna delle seguenti aree trova riscontro nell'indicazione delle relative applicazioni concrete.

Area 1: Innalzamento del successo formativo

Il nostro Istituto rivolge particolare attenzione alla crescita globale degli studenti e delle studentesse, valorizzando le loro attitudini, i talenti, l'impegno, accrescendo il senso di responsabilità e fornendo percorsi formativi attraverso:

- attività di recupero, approfondimento e potenziamento
- approfondimento delle lingue straniere
- orientamento scolastico-professionale e continuità.

Valorizzazione degli studenti atleti: Progetto Scuola Sport

Tutti gli studenti che praticano uno sport a livello agonistico provinciale, regionale o nazionale con due o tre allenamenti settimanali da almeno 6 ore complessive più gare possono usufruire di un certo numero di giorni di assenza (15 giorni per gli atleti provinciali, 25 giorni per gli atleti regionali e 35 giorni per gli atleti nazionali) e di permessi di entrata o uscita.
Per gli atleti sarà inoltre possibile richiedere un eventuale esonero da interrogazioni o verifiche scritte il giorno successivo al rientro da una competizione sportiva alla quale hanno partecipato, documentata e concordata in anticipo col singolo docente.
I docenti collaboreranno con gli studenti nel loro percorso scolastico e sportivo e programmeranno insieme il giorno dei recuperi in base agli impegni sportivi.
Gli atleti dovranno presentare l'attestazione sportiva annuale firmata e timbrata dal proprio presidente di società con dichiarazione dei risultati massimi raggiunti nell'anno 2022/2023 ed una bozza del calendario gare 2023/2024.
Assenze, entrate ed uscite potranno essere giustificate su Argo con apposita dicitura "Scuola Sport".

Area 2: Abitare il Mondo, Cittadinanza

“Vivere in una scuola in cui si studia per conoscere il mondo e che incontra il mondo per capirlo”: questa è la nostra mission.
“Vivere il Desambrois” significa quindi saper incontrare l’altro non soltanto perché portavoce di nuovi e diversi contenuti, ma soprattutto perché testimone di una cultura nata sotto prospettive e, spesso, valori diversi dai nostri e quindi in grado di darci un contributo complementare rispetto alle nostre conoscenze.

Gli obiettivi del nostro Istituto per Abitare il Mondo saranno raggiunti tramite le attività:

- dal territorio all’intercultura: lettura dell’ambiente vicino e lontano
- iniziative di solidarietà
- gite, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali e musei.

Area 3: Creatività, espressività, tecnologia

Attività:

- concorsi
- incontri
- realizzazione spettacoli
- cineforum
- uso didattico mezzi multimediali.

Area 4: Star bene a scuola, salute, sport, sicurezza

La scuola è tale solo se sa essere comunità educante, un tessuto di relazioni solidali e collaboranti che si pone come fine la crescita educativa, culturale e sociale delle persone che ne fanno parte. Elemento fondamentale per il raggiungimento di questo fine è il benessere scolastico, che possiamo definire come l’armonioso intrecciarsi di qualità, accoglienza, inclusione, auto-efficacia percepita, clima positivo, partecipazione, condivisione, dialogo e ascolto reciproco.
Per imparare bene bisogna stare bene. Il benessere va “costruito”. Lo star bene a scuola non è solo degli studenti, ma anche delle famiglie, degli insegnanti e di tutto il personale. Infatti solo chi sta bene può far star bene gli altri. Star bene a scuola significa curare la formazione, le relazioni interpersonali, la qualità degli strumenti didattici, imparare a co-costruire un clima di fiducia, motivare all’apprendimento, instaurare un clima di tranquillità nei confronti dei risultati attesi e benessere per tutti.
Il nostro Istituto si pone pertanto l’obiettivo di lavorare per implementare il benessere scolastico, al fine di rendere la scuola un luogo dove tutti gli attori coinvolti vivano in un clima positivo. Si intende pertanto portare avanti azioni volte a promuovere il benessere psicologico, fisico e relazionale attraverso buone prassi, interventi educativi e formativi suddivisi nelle aree:

- educazione alla salute
- star bene a scuola
- inclusione
- sport
- sicurezza.

Inclusione

La scuola è concepita come una comunità educante, al centro della quale è realmente messa la persona, nella sua unicità e specificità.
Una scuola inclusiva deve garantire a tutti gli alunni, con o senza Bisogni Educativi Speciali (BES), il diritto all'apprendimento, accogliendo la complessità e facendone uno strumento di crescita. In questa prospettiva, i docenti devono realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato, ciascuno con il proprio bisogno educativo e con il proprio stile di apprendimento.

Il nostro Istituto mira a riconoscere e valorizzare tali diversità affinché ogni alunno si senta empaticamente a proprio agio, facendo sì che egli possa raggiungere il benessere emotivo e lo sviluppo della dimensione "sociale", all'interno di una comunità che sappia accoglierlo per la sua diversità emotiva, fisica, caratteriale e culturale.
Tutto questo può avvenire attraverso l'utilizzo di una didattica inclusiva che punti alla personalizzazione del sapere, una didattica che metta al centro l'alunno, vero e proprio protagonista dell'apprendimento, valorizzando al meglio le sue potenzialità. A tal proposito, l'Istituto, nell'ambito dei progetti PNRR tesi a contrastare la dispersione scolastica, mira a creare ambienti di apprendimento costruiti su misura sulla "persona-studente", che favoriscano l'apprendimento attivo e cooperativo.
Sono, dunque, la centralità della persona e il riconoscimento del suo valore, l'attenzione alla motivazione dei singoli e ai "bisogni formativi" reali, il presupposto necessario per la costruzione di una scuola realmente inclusiva.

Iniziative in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

Parte integrante della tradizione educativa della scuola è l'attenzione rivolta agli alunni in difficoltà o che necessitano di attenzioni educative e formative personalizzate e che in seguito alle nuove direttive ministeriali rientrano nella comune categoria di BES (Bisogni Educativi Speciali).
L'Istituto di Istruzione Superiore "L. Des Ambrois" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità degli studenti che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali.
La scuola superiore di primo grado e la scuola superiore di secondo grado hanno pertanto approvato un Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (http://www.desambrois.it/desaweb09/dida/bes01.asp).

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
2. disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
3. alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (C.M. n. 8 del 6/03/2013).

Iniziative in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La legge in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) approvata dal Senato il 29 settembre 2010, e le linee guida con decreto attuativo 12 luglio 2011 dettano le finalità e le misure educative e didattiche di supporto per un percorso formativo che assicuri agli allievi con DSA le opportunità di sviluppo delle proprie capacità sia in ambito scolastico sia in quello sociale e professionale.

Di fronte agli alunni con DSA in possesso della certificazione prevista, la scuola porta avanti le seguenti finalità:

1. Garantire il diritto all'istruzione ed i necessari supporti;
2. Integrare l'allievo con DSA in classe e sostenerne l'autostima;
3. Favorire la continuità tra i docenti dei diversi ordini di scuola;
4. Favorire la massima collaborazione tra docenti e tra scuola, famiglia e servizi sanitari;
5. Predisporre un percorso educativo e delle strategie didattiche in base al tipo di disturbo, agli obiettivi, all'uso di strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente, ai criteri di valutazione adatti all'allievo;
6. Inserire nel Piano Didattico Personalizzato, stilato per ciascun allievo con DSA, gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti dispensativi e compensativi utilizzati, nonché le modalità di verifica e i criteri di valutazione opportuni.

Criteri per l'integrazione degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale

Alunni stranieri

La scuola ha previsto un protocollo d'accoglienza per gli alunni di origine straniera.
Il protocollo predispone e organizza le procedure di diverso carattere che la scuola intende mettere in atto per l'iscrizione e inserimento degli alunni di origine straniera (D.P.R. n. 394 del 31/8/99 art.45).

Il protocollo d'accoglienza si propone di:

A. Definire pratiche in tema di accoglienza
B. Facilitare l'ingresso degli alunni di origine straniera nel sistema scolastico e sociale
C. Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
D. Promuovere la comunicazione la collaborazione tra scuole, tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Il protocollo d'accoglienza:

A. Prevede la costituzione di una commissione stranieri
B. Contiene criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni di origine straniera
C. Traccia fasi e modalità di accoglienza a scuola
D. Attiva i rapporti tra scuola e gli enti presenti sul territorio (comuni, comunità montane, servizi socio assistenziali).

Protocollo per l'integrazione di alunni con disabilità

L'integrazione degli alunni con disabilità è realizzata nel rispetto delle norme di legge, in base alle modalità seguenti:

a) finalità e obiettivi generali della classe valgono sia per i normodotati sia per i ragazzi con disabilità;
b) per questi ultimi, in base alla situazione di partenza, sono previsti specifici obiettivi didattici, attività potenziate legate all'educazione fisica, alla manualità e all'espressione creativa, anche con eventuale flessibilità oraria e contenuti adeguati; vengono usati i sussidi didattici adatti a tali scopi;
c) gli alunni con disabilità operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipando a tutte quelle attività che si ritengono per loro proficue al fine di una corretta integrazione e di un valido arricchimento scolastico;
d) la valutazione del loro percorso scolastico fa riferimento al "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.) e si effettua con le medesime scadenze previste per gli altri alunni.

L'insegnante di sostegno attua verso il ragazzo/a con disabilità una continua azione mediatrice, che consenta di filtrare gli stimoli e le informazioni provenienti dall'esterno. Deve comunque agire sull'intera classe, in collaborazione con gli altri docenti, sia per favorire l'integrazione dei disabili sia per attivare i processi d'apprendimento di tutti gli allievi in difficoltà, anche se non necessariamente certificati.

Attività anno scolastico 2025/2026

Area 1: innalzamento del successo formativo

Approfondimento lingue straniere

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
PNRR DES preparazione alla certificazione linguistica inglese, esame Cambridge KET	Portulano, Tria, Bergo	Classi III delle tre sedi
Action Theatre	Prunotto	II e III delle tre sedi

Approfondimento, recupero, potenziamento area STEM e multilinguismo

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Giochi matematici del Mediterraneo 2026 (A.I.P.M.)	Prunotto, Imbalzano	Tutte le classi delle tre sedi
Laboratori del lunedì pomeriggio: attività di approfondimento	Docenti di materia	Tutte le classi delle tre sedi
Preparazione all’INVALSI e all’Esame di Stato; simulazione Prove d’Esame	Docenti di materia	Classi III delle tre sedi

Orientamento scolastico-professionale e continuità

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Attività generali sull’orientamento: lezioni specifiche, test per gli alunni, incontri con esponenti di scuole superiori di zona, incontri con alcuni istituti scolastici, progetti di continuità con l’Istituto e collaborazioni su progetti comuni, percorso di orientamento con la Regione Piemonte	Albano	Tutte le classi delle tre sedi

Area 2: dal territorio all’intercultura – cittadinanza

Abitare il mondo, Cittadinanza

Contatti, incontri, scambi con altre scuole o istituzioni

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Gemellaggio con la scuola del Togo	Prunotto	Tutte le classi delle tre sedi

Conoscenza di storia, tradizioni locali, di ambiente e territorio

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Educazione ambientale in collaborazione con ACSEL: – visita e laboratorio – visita al termovalorizzatore	Imbalzano	 Classi I delle tre sedi Classi III delle tre sedi
Corso di Orienteering in collaborazione con le guide del Parco Alpi Cozie: - lezione teorica - uscite sul territorio per lezione pratica - gara di orienteering (fase di Istituto)	Savegnago	Tutte le classi delle tre sedi
Progetto di promozione ed educazione alla salute (ASL TO3) “In arte Salus” su ambienti di cura ricchi di bellezza; esposizioni al Polo Sanitario di Oulx	Gardella, Pizzuti	Tutte le classi delle tre sedi
Corso ARPA: Antartide e permafrost	Prunotto	Classi III delle tre sedi
Corso di nivologia “Neve: alla scoperta dei segreti della neve” - rischi naturali - ARPA	Prunotto	Classi II delle tre sedi
Progetto della Regione Piemonte “La montagna entra in classe”: sci di fondo	Savegnago	Classi I e II delle tre sedi
“Scopriminiera” visita alla Miniera di Prali	Forte, Vespa	Tutte le classi di Sestriere
Progetto CulturAlpe “Pesce siluro”	Imbalzano	Classi I delle tre sedi
Uscita “Gli affreschi di Savoulx”	Pizzuti	Classi III di Oulx
Uscita Abbazia di Novalesa e Susa Romana	Degani	Classi I e II delle tre sedi
Visita teatralizzata al Mulino Varesio di Bussoleno	Borgis	Classi II di Bardonecchia
“Il bosco delle meraviglie”	Borgis	Classi I di Bardonecchia
Altre uscite didattiche in Valle di Susa	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi

Cittadinanza

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Progetto “Educazione alla legalità” in collaborazione con l’Associazione Libera	Prunotto	Tutte le classi delle tre sedi
Progetto educazione alla legalità con l’Arma Carabinieri	Docenti vari	Classi III delle tre sedi
Incontro guida campi di concentramento	Prunotto	Tutte le classi delle tre sedi

Celebrazioni Partigiani	Prunotto	Tutte le classi delle tre sedi

Educazione ambientale e alla sostenibilità

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Partecipazione ad incontri e conferenze nel corso dell’anno scolastico	Docenti vari	Tutte le classi
Giornata del clima	Forte	Tutte le classi di Bardonecchia
Corso di educazione finanziaria	Borgis	Classi II e III di Bardonecchia

Iniziative di solidarietà

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Progetto “Tengo al Togo”, incontri ed interventi in presenza ed in collegamento a distanza	Prunotto	Tutte le classi delle tre sedi
Progetto “con gli occhi di Riccardo”	Savegnago	Tutte le classi delle tre sedi

Gite, viaggi di istruzione

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Viaggio di istruzione a Verona, Venezia, e Lago di garda	Borgis	Classi II e III di Bardonecchia e Sestriere
Viaggio di istruzione in Liguria	Imbalzano	Classi I delle tre sedi
Viaggio di istruzione ad Ancona	Prunotto	Classi II di Oulx
Viaggio di istruzione in Emilia Romagna	Gardella	Classi III di Oulx

Uscite a Torino

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Visita al Teatro Regio e alle Gallerie d’Italia	Bonaudo	Classi II delle tre sedi
Visita al Teatro Regio e tour di Torino	Bonaudo	Classi III delle tre sedi
Tour di Torino barocca (in associazione al Museo di anatomia)	Pizzuti	Classi II delle tre sedi

Spettacoli teatrali

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Progetto “Estemporanea”	Bonaudo	Tutte le classi delle tre sedi
Musical “Pinocchio”	Borgis	Tutte le classi di Bardonecchia
Spettacolo di fine anno scolastico	Prunotto	Tutte le classi delle tre sedi
Ulteriori spettacoli in corso d’anno	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi

Musei

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Planetario Infini.To (Pino To.se): visita museo interattivo, spettacolo planetario e laboratorio	Raffo	Classi III delle tre sedi
Museo di Anatomia Umana (To): visita e laboratorio	Prunotto	Classi II delle tre sedi
Museo di Scienze Naturali e Orto botanico (To)	Forte	Classi I delle tre sedi

Area 3: Creatività, espressività, tecnologia

Concorsi

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Partecipazione a concorsi proposti nel corso dell’anno scolastico	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi

Incontri

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Incontri con autori o esperti del territorio proposti nel corso dell’anno scolastico	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi
Incontro con fumettista	Facchini	Classi II delle tre sedi
Incontro sull’astronomia	Imbalzano	Classi III delle tre sedi

Realizzazione di spettacoli

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Spettacolo di Natale	Borgis	Tutte le classi di Bardonecchia
Spettacolo di fine anno con presentazione dei prodotti realizzati durante l’anno	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi

Cineforum

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Attività interdisciplinari cineforum in classe	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi
Giornata della memoria (27 gennaio)	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi

Uso didattico dei mezzi multimediali

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Uso didattico dei Laboratori di informatica	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi
Uso della LIM	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi
Uso dei tablet	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi

Area 4: Star bene a scuola, salute, sport, inclusione, sicurezza

Educazione alla salute

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Corso di Primo Soccorso	Forte, Prunotto	Classi II di Oulx e Bardonecchia; tutte le classi di Sestriere
L’alimentazione dello sportivo: incontro con Andrea Tiberi	Savegnago	Classi II di Oulx
Le dipendenze: intervento di un operatore territoriale CAT	Savegnago, Forte	Classi III Oulx e Bardonecchia Tutte le classi di Sestriere
“Parliamone insieme”: salute e benessere nelle diverse fasi della crescita	Gardella	Classi III di Oulx
Incontro su affettività e social network	Nemola	Tutte le classi delle tre sedi
Incontro con radiologo	Gardella	Classi II di Oulx

Star bene a scuola

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Progetto PNRR “Una scuola in ascolto”, sportello d’ascolto educativo aperto ad allievi, famiglie e docenti		Tutte le classi delle tre sedi

Inclusione

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Giornata Internazionale delle persone con disabilità (3/5 dicembre)	Docenti vari	Tutte le classi delle tre sedi
Spettacolo Onlus “Medail 31”	Savegnago	Classi III di Oulx

Sicurezza

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Corso Sicurezza sull’ambiente di lavoro	Forte	Classi I delle tre sedi
EVVIVA dell’ASL To3 “In piazza con le scuole”	Prunotto	Tutte le classi delle tre sedi
Corso di nivologia “Neve: alla scoperta dei segreti della neve” - rischi naturali - ARPA	Prunotto	Classi II delle tre sedi

Sport

ATTIVITA’	RESPONSABILE	CLASSI
Gruppo sportivo	Savegnago	Tutte le classi delle tre sedi
Corsa campestre, fase di Istituto “Memorial Donatella Rocca”, 17 ottobre	Savegnago	Tutte le classi delle tre sedi
Partecipazione a campionati studenteschi	Savegnago, Ramasotto	Tutte le classi delle tre sedi
Progetto di sport e salute “Sport Attiva Junior”: laboratori sportivi con istruttori federali	Savegnago	Classi I e II delle tre sedi
Festa dello sport fine anno, in collaborazione con Sport Attiva Junior - Memorial R.BARBIER	Savegnago, Ramasotto	Tutte le classi delle tre sedi

Area 5: Scuola e Famiglia

ATTIVITA'	RESPONSABILE	CLASSI
Incontri alunni, genitori, docenti		Tutte le classi delle tre sedi
Colloqui con le famiglie finalizzati all'attuazione delle attività didattiche		Tutte le classi delle tre sedi
Rapporti con gli Enti locali		Tutte le classi delle tre sedi

Precisazioni fondamentali relative alle attività indicate

Il Collegio dei Docenti intende aderire in modo prioritario alle attività sopraelencate, fatte salve le condizioni indicate nella Parte seconda del presente documento (Criteri generali di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, pag. 4). Sulle altre iniziative che siano eventualmente proposte durante l'anno scolastico, i singoli Consigli di Classe si riservano di effettuare una successiva oculata scelta.

La struttura scolastica

Il "Progetto Educativo Des Ambrois" parte dall'idea che una scuola di territorio, un polo scolastico e culturale come il nostro deve porsi come centro servizi per le istruzioni e le educazioni, dando ampia possibilità di scelta per uno sviluppo delle proprie potenzialità come persona e come cittadino.

Formazione delle classi

La formazione delle classi è attuata in conformità a criteri stilati dal Collegio dei Docenti: numero degli alunni per classe, numero di maschi e di femmine, fasce di livello, provenienza, eventuali richieste dei genitori che non interferiscano con le condizioni precedenti.
Nel caso in cui, in seguito alla non ammissione di alcuni alunni alla classe successiva, si dovessero verificare situazioni di classi molto numerose, la commissione formazione classi procede alla distribuzione degli alunni, in base alle esigenze didattiche e tenendo conto dei vantaggi scolastici per gli alunni stessi (fatte salve le precedenti condizioni indicate dal Collegio dei Docenti).

I **gruppi classe** vengono normalmente mantenuti in base alla composizione iniziale, tuttavia possono essere temporaneamente modificati in occasioni di attività specifiche: laboratori opzionali, attività di recupero - sostegno - potenziamento, occasioni sportive, visite e uscite didattiche, altro.

All'atto dell'**iscrizione alla classe I** i genitori possono scegliere il monte orario settimanale tra 30, 36, 40 ore. La scuola prima del termine delle iscrizioni illustra ai genitori le diverse opportunità di tempo scuola, sottolineando che le 36 ore offrono agli alunni un'ulteriore opportunità per il recupero e il potenziamento nelle varie discipline. Permettono inoltre di svolgere attività laboratoriali di vario genere.

Uscite

In occasione di tutte le uscite didattiche, la scuola richiede tramite il registro elettronico Argo una specifica autorizzazione alla famiglia, previa comunicazione dei dettagli significativi dell'iniziativa.
Per le uscite sul territorio, che non richiedano l'uso del mezzo pubblico, è richiesta un'unica autorizzazione all'inizio dell'anno scolastico.

Struttura scolastica anno 2025/2026

Situazione classi

Oulx:

classe I A	n° alunni 18
classe I B	n° alunni 19
classe II A	n° alunni 17
classe II B	n° alunni 21
classe III A	n° alunni 23
classe III B	n° alunni 22
classe III C	n° alunni 21

Bardonecchia:

classe I A	n° alunni 14
classe I B	n° alunni 13
classe II A	n° alunni 24
classe III A	n° alunni 14
classe III B	n° alunni 16

Sestriere:

classe I C	n° alunni 13
classe II C	n° alunni 5
classe III C	n° alunni 11

Struttura oraria

La struttura oraria prevede, per le tre sedi, un'articolazione giornaliera su sei moduli.
Sono inoltre previsti pomeriggi e sabati aggiuntivi per il recupero e per attività particolari: uscite didattiche, laboratori, giornate a tema, etc.
Per il mese di settembre le lezioni sono di 60'; a partire da ottobre le lezioni sono di 50'; i rientri pomeridiani del lunedì e del mercoledì hanno inizio ad organico completo.

Monte orario

Scuola Media Bardonecchia
36 ore settimanali: da settembre a giugno lunedì-venerdì.

Scuola Media Sestriere
36 ore settimanali: da settembre a giugno lunedì-venerdì.

Scuola Media Oulx
36 ore settimanali: da settembre a giugno lunedì-venerdì.

Calendario scolastico

Il calendario scolastico, pur seguendo le indicazioni della Regione Piemonte, prevede le seguenti situazioni specifiche (integrazione di giorni di sospensione delle lezioni deliberate dal Collegio dei Docenti):

I periodo: dal 10 settembre al 31 dicembre 2025
II periodo: dal 7 gennaio al 10 giugno 2026

Sabato 1 novembre 2025	Tutti i Santi
Lunedì 8 dicembre 2025	Immacolata Concezione
Da lunedì 22 dicembre 2025 a martedì 6 gennaio 2026	Vacanze di Natale
Da sabato 14 a martedì 17 febbraio 2026	Vacanze di Carnevale
Da giovedì 2 aprile a martedì 7 aprile 2026	Vacanze di Pasqua
Sabato 25 aprile 2026	Festa della Liberazione
Venerdì 1 maggio 2026	Festa dei Lavoratori
Lunedì 1 e martedì 2 giugno 2026	Ponte Festa della Repubblica
Mercoledì 10 giugno 2026	Conclusione delle lezioni

Rapporti con l'utenza

Per favorire la comunicazione scuola-famiglia e le dinamiche di gruppo, per ogni classe è nominato un insegnante Coordinatore.
Gli insegnanti coordinatori di classe sono referenti e organizzatori dell'attività didattica delle singole classi, ai quali allievi, genitori e colleghi possono rivolgersi in caso di problemi specifici della classe.
Tutti i docenti sono disponibili a ricevere i genitori degli studenti durante due incontri pomeridiani nel secondo periodo, le cui date saranno comunicate tramite registro elettronico.

Inoltre tutti i docenti sono disponibili a ricevere i genitori su appuntamento al mattino, due ore a settimana, anche a distanza. La prenotazione avviene tramite Registro Elettronico.

Per le comunicazioni con tutori e studenti lo strumento utilizzato è il Registro Elettronico. Per la condivisione con gli studenti di materiali e compiti lo strumento utilizzato è Classroom.

I programmi di tutte le materie per tutte le classi sono pubblicate sul sito :
http://www.desambrois.it/desaweb/campus/programmi/percorsi_start0.asp

Organigramma Scuola Secondaria di Primo Grado

Area gestionale - Ambiti di lavoro

Dirigente scolastico	Domenico Baglioni
Referente scuola Media	Chiara Prunotto
Responsabile sede Oulx	Chiara Prunotto
Responsabile sede Bardonecchia	Roberto Borgis
Responsabile sede Sestriere	Maria Luisa Vespa
Rapporti con la Segreteria	Chiara Prunotto
Responsabile Avvisi generali (tre sedi)	Chiara Prunotto
Responsabili Pubblicazione Avvisi mobilità (USC) e didattica (DID): Oulx Bardonecchia Sestriere	 Francesca Facchini e Chiara Prunotto Lorenzo Bonaudo e Alessandra Monteleone Maria Luisa Vespa e Monica Francesca Blanc
Responsabile comunicazione, informazione interna, Drive	Chiara Prunotto
Responsabile comunicazione, informazione esterna, sito	Cristina Bruzzese
Responsabile organico di diritto e di fatto	Chiara Prunotto
Responsabili orario provvisorio e definitivo: Oulx Bardonecchia Sestriere	 Francesca Facchini Lorenzo Bonaudo Monica Francesca Blanc
Responsabili sostituzioni giornaliere: Oulx Bardonecchia Sestriere	 Francesca Facchini Lorenzo Bonaudo Monica Francesca Blanc
Responsabili recupero tempo scuola allievi	Coordinatori di Classe e referenti sede
Responsabili recupero docenti, frazioni orarie: Oulx Bardonecchia Sestriere	 Francesca Facchini Lorenzo Bonaudo Monica Francesca Blanc
Referenti progetto Scuola Sport, rapporti scuola - famiglie	Coordinatori di Classe
Organizzazione Esami di Stato	Francesca Facchini e Dirigente Scolastico
Organizzazione prove INVALSI	Alessandra Monteleone e Cristina Bruzzese
Responsabile Sicurezza	Nicoletta Forte
Subconsegnatari: Aula STEM Oulx Tablet e pc Bardonecchia Tablet e pc Oulx Tablet e pc Sestriere Materiale palestra: Oulx Bardonecchia/Sestriere Biblioteca Oulx	 Erica Imbalzano Cucco Lorenzo Bonaudo Sara Savegnago Simone Ramasotto Francesca Facchini
Responsabili viaggi, scambi, mobilità Oulx Bardonecchia Sestriere	 Alessandro Gardella Roberto Borgis
Responsabile settaggio registro elettronico	Cucco

Responsabile informatizzazione e sito web	Cristina Bruzzese
Segretario verbalizzante Collegi	Roberto Borgis

Area didattica

Referenti POF	Paola Giachello e Monica Francesca Blanc
Referenti innovazione didattica e trasformazione digitale	Chiara Prunotto
Referenti Dipartimenti: Lettere Arte e Musica Lingue Matematica e Tecnologia Scienze motorie Sostegno	 Roberto Borgis Sara Bianco Valentina Rosso Sara Savegnago Maurizio Cocomero
Coordinatori di classe:	I A Oulx Erica Imbalzano
	I B Oulx Marina Anzalone
	II A Oulx Francesca Facchini
	II B Oulx Chiara Prunotto
	III A Oulx Silvia Gallizio
	III B Oulx Alessandro Gardella
	III C Oulx Elisabetta Raffo
	I A Bardonecchia Nicoletta Forte
	I B Bardonecchia Martina Ianne
	II A Bardonecchia Valentina Rosso
	II B Bardonecchia Alessandra Monteleone
	IIIA Bardonecchia Roberto Borgis
	IC Sestriere Maria Luisa Vespa
	IIC Sestriere Monica Francesca Blanc
	IIIC Sestriere Jacopo Liuni
Referente Formazione docenti	
Referente Progetti Orientamento	Andrea Albano
Referenti Continuità Didattica Primaria	Sara Savegnago e Chiara Prunotto
Referenti Inclusione: Disabilità DSA/BES	Maurizio Cocomero Erica Imbalzano
Referente Coordinamento Gruppi sportivi	Sara Savegnago
Referente Educazione Civica	Bellini
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Nemola
Referente Educazione ambientale	Nicoletta Forte
Referente Educazione alla Salute	Nicoletta Forte
Referente Pari Opportunità, Borse di Studio	Chiara prunotto
Referenti Progetti di Istituto: Azioni di contrasto e prevenzione alla dispersione scolastica (DM 170/2022)	Chiara Prunotto
Tutor corsi abilitanti - Neoimmessi in ruolo	Nicoletta Forte - Valentina Rosso Sara Savegnago - Simone Ramasotto Andrea Albano - Cucco

Riferimenti Informativi

Sede Centrale: Via Martin Luther King, 10 - Oulx 10056 OULX (To)
Telefono: 0122. 831151 0122 830908 Fax: 0122. 832392
e-mail: tois00100b@istruzione.it
Sito internet: www.desambrois.it

Sede Scuola Media Oulx
Piazza Garambois 4, 10056 Oulx (To)
Tel 0122-831067
e-mail: scuolamediaoulx@desambrois.it

Sede Scuola Media Bardonecchia
Viale Bramafam 17, 10052 Bardonecchia (To)
Tel 0122-950021
e-mail: scuolamediabardonecchia@desambrois.it

Sede Scuola Media Sestriere
Via Europa, 1, 10058 Sestriere (To)
Tel 0122-77520
e-mail: scuolamediasestriere@desambrois.it

Regolamento d'Istituto

La Scuola Media è dotata di uno specifico Regolamento d'Istituto (vd. Appendice), che viene condiviso con gli alunni ad inizio anno: il rispetto delle norme previste da parte di tutti i componenti del contesto scolastico ha lo scopo di garantire un lavoro più sereno ed efficace.

La valutazione degli alunni e la comunicazione alle famiglie

La valutazione del sistema scolastico italiano introdotta con il DPR n. 80/2013 rappresenta un'opportunità di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e didattica. In qualsiasi tipo di organizzazione "il momento valutativo è di fondamentale importanza perché è necessario controllare e verificare il procedimento delle varie attività poste in essere e l'eventuale raggiungimento degli obiettivi fissati in fase di progettazione".

La valutazione degli studenti

Come principio generale, lo "Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria" prevede, tra i diritti dello studente, quello ad "una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".
La valutazione degli studenti è sia formativa sia sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta. È coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti in questo documento, con le linee guida per gli indirizzi di studio e con i piani personalizzati degli studenti.
I docenti utilizzano per ogni disciplina e per ogni area didattica una griglia comune di valutazione, deliberata dal dipartimento di riferimento.
La partecipazione alle lezioni e il comportamento corretto sono elementi che incidono sul rendimento scolastico.
Come si legge nella O.M. 92/2007, risulta centrale il tema del recupero lungo tutto il percorso di studi attraverso azioni mirate, anche con attività di sportello per le situazioni di più grave carenza nello sviluppo del percorso di apprendimento.
Valutare significa anche orientare e riorientare verso il migliore progetto di vita. All'interno dell'istituzione scolastica è offerta anche la possibilità di passare da un indirizzo all'altro una volta fatta un'approfondita riflessione sulle carenze gravi e sulle discipline più affini al nuovo percorso di studi individuato.

La verifica del livello di apprendimento di tutti gli alunni viene realizzata in forma individuale, attraverso prove diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, con regolare periodicità nel corso dell'anno scolastico, finali) e rileva i progressi avvenuti rispetto alla situazione iniziale.

La valutazione del processo formativo risponde alle esigenze di far conoscere:

- allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati;
- al Consiglio di Classe, oltre ai dati precedenti, il grado di efficacia delle strategie adottate;
- ai Genitori il livello di preparazione raggiunto dai figli e la loro evoluzione scolastica.

Viene usata una scala di valutazione espressa in decimi, basata sulle indicazioni ministeriali (Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137).
I docenti danno una valutazione esplicita di ogni prova (interrogazioni orali, compiti scritti, relazioni, produzioni di materiali, prestazioni e partecipazione a iniziative, prove comuni a più materie, simulazioni dell'Esame di Stato) e motivano i risultati. Per quanto concerne l'orale, il voto deve essere comunicato al termine della prova; per lo scritto entro il più breve tempo possibile.
I risultati delle prove, sia orali sia scritte, sono trascritti sul Registro elettronico del professore e comunicati alle famiglie anche attraverso il diario dell'allievo. All'atto dell'iscrizione vengono consegnate alle famiglie le password per accedere alla pagina personale del registro elettronico. Le prove scritte sono in visione a scuola e, a discrezione dell'insegnante, possono essere mandate in visione a casa. Il genitore, con richiesta motivata scritta sul diario, può richiedere, a pagamento, fotocopia della prova scritta.
Sul Registro elettronico vengono segnate giornalmente assenze, ritardi, uscite fuori orario, note comportamentali, giustificazioni.

La comunicazione alle famiglie del livello di apprendimento raggiunto avviene in vari momenti dell'anno scolastico:

- consegna delle schede di valutazione e colloqui alla fine di ciascun periodo.

Il documento contiene:
- Fine I periodo (prima settimana di gennaio): valutazione in decimi del livello di preparazione raggiunto, giudizio sintetico per impegno e partecipazione in tutte le materie; voto di comportamento.
- Fine II periodo (giugno): valutazione in decimi del livello di preparazione raggiunto in tutte le materie; voto di comportamento.

- Nel mese di marzo, a metà del secondo quadrimestre, colloqui con le famiglie per segnalazione situazioni problematiche
- Incontri tra Genitori ed insegnanti, in vari momenti dell'anno scolastico prestabiliti o in occasioni ritenute man mano necessarie da ciascuna delle due componenti; ogni docente è tenuto ad indicare due ore settimanali di ricevimento genitori, previo appuntamento tramite apposita sezione del registro elettronico.
- Informazioni generali sulla classe (attività, situazioni complessive, problemi...) per mezzo dei rappresentanti dei Genitori eletti nel Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione del **voto di condotta** si fa riferimento all'ordinanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3 del 9 gennaio 2025, in particolare l'art 5, di recepimento della legge 150/2024, nonché alla Nota ministeriale prot. 2867 del 23 gennaio 2025.
La nuova normativa mira a rafforzare la responsabilità individuale dell'allievo: il voto deve assumere un valore formativo e non meramente disciplinare, deve essere un indicatore del rispetto delle regole, delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica, un importante strumento educativo per formare cittadini responsabili e consapevoli. Pertanto il comportamento degli studenti sarà valutato lungo l'intero anno scolastico e terrà conto, in particolare, di eventuali episodi di violenza o aggressione ai danni del personale scolastico e degli altri studenti.
La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con **voto in decimi**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto Valutazione.
Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.
Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su eventuale proposta del Coordinatore di classe in base ai sottostanti criteri individuati dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Classe decide valutando che ricorra la corrispondenza del comportamento tenuto dallo studente con il maggior numero di elementi relativi ad ogni profilo di voto tra quelli elencati nella griglia sottostante.
Il voto viene determinato dalla media dei voti riportati in ciascun indicatore.

VOTO	RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE NORME DI CONVIVENZA CIVILE	RELAZIONI CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	NOTE DISCIPLINARI *non note di classe	FREQUENZA
10	Comportamento corretto, responsabile e sempre rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto. Rispetto dell'ambiente e gli arredi scolastici. Utilizzo corretto e consapevole dei dispositivi tecnologici.	Accettazione consapevole delle diversità. Costruzione di relazioni positive con i compagni e con i docenti. Creazione di un clima di ascolto e di collaborazione all'interno del gruppo classe. Gestione dei conflitti in modo costruttivo.	Piena consapevolezza del proprio dovere, partecipazione attiva e costruttiva alle attività proposte. Puntualità nelle consegne assegnate. Impegno continuo e assiduo. Gestione precisa, puntuale e corretta del materiale scolastico.	Nessuna nota disciplinare sul registro. Nessuna sanzione disciplinare	Frequenza regolare e puntualità nel rispetto dell'orario scolastico.
9	Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, con sporadiche e lievi mancanze. Rispetto dell'ambiente e gli arredi scolastici. Uso corretto dei dispositivi tecnologici.	Accettazione delle diversità, relazioni adeguate con compagni e insegnanti. Gestione dei conflitti con il supporto dell'insegnante.	Buona consapevolezza del proprio dovere, partecipazione costante alle attività proposte. Puntualità nelle consegne assegnate. Impegno adeguato. Gestione del materiale scolastico puntuale e corretta	Nessuna nota disciplinare sul registro. Nessuna sanzione disciplinare. Qualche richiamo verbale	Frequenza regolare e puntualità nel rispetto dell'orario scolastico.
8	Comportamento generalmente corretto, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituto, con alcune mancanze non gravi. Sufficiente cura per l'ambiente e gli arredi scolastici. Utilizzo dei dispositivi tecnologici in modo non sempre corretto.	Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti, ma con occasionali difficoltà nella gestione dei conflitti e/o nelle relazioni interpersonali.	Consapevolezza del proprio dovere, partecipazione alle attività scolastiche con alcuni cali nella costanza. Svolgimento dei compiti assegnati non sempre regolare. Impegno generalmente adeguato. Gestione del materiale scolastico abbastanza corretta.	Presenza di poche note disciplinari sul registro. Nessuna sanzione disciplinare. Vari richiami verbali	Frequenza nel complesso regolare con alcuni ritardi e/uscite anticipate.
7	Comportamento non sempre corretto e altalenante nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituto. Necessità di interventi educativi da parte dei docenti. Scarsa cura degli ambienti e degli arredi. Utilizzo non adeguato dei dispositivi tecnologici	Difficoltà nelle relazioni interpersonali, richiami e invito ad assumere atteggiamenti più rispettosi ed educati nei confronti di compagni e insegnanti Azioni di disturbo durante la lezione. Atteggiamenti poco collaborativi all'interno del gruppo classe.	Sufficiente consapevolezza del proprio dovere, partecipazione alle attività scolastiche altalenante/ settoriale/ superficiale. Svolgimento dei compiti non regolare. Impegno discontinuo. Gestione del materiale scolastico poco puntuale, con dimenticanze frequenti.	Presenza di alcune note disciplinari sul registro. Rischio di sanzione disciplinare. Frequenti richiami verbali.	Frequenza abbastanza regolare con alcuni ritardi e/uscite anticipate. Scarsa puntualità nelle giustificazioni.

6	Comportamento scorretto e non rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto. Maltrattamenti ad ambienti, arredi e materiale scolastico. Utilizzo improprio dei dispositivi tecnologici. Interventi educativi frequenti da parte degli insegnanti	Azioni irrispettose nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure operanti nella scuola. Rapporti conflittuali all'interno del gruppo classe, difficoltà nella gestione delle relazioni interpersonali.	Scarsa consapevolezza del proprio dovere, partecipazione saltuaria alle attività proposte. Svolgimento dei compiti molto irregolare. Impegno minimo. Gestione del materiale scolastico carente, con continue dimenticanze.	Presenza di molte note disciplinari sul registro , sanzione disciplinare. Continui richiami verbali	Frequenza poco regolare, molti ritardi e/o uscite anticipate. Molte assenze e ritardi non giustificati
5	Comportamento scorretto e non rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto. Maltrattamenti ad ambienti, arredi e materiale scolastico. Utilizzo improprio dei dispositivi tecnologici. Interventi educativi frequenti da parte degli insegnanti	Atteggiamento violento, aggressivo o pericoloso. Compimento di azioni che denotano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure operanti nella scuola. Incapacità di relazionarsi con compagni e docenti.	Totale mancanza di consapevolezza del proprio dovere. Assenza di interesse e partecipazione per le attività proposte. Mancato svolgimento dei compiti assegnati. Impegno nullo. Dimenticanza sistematica del materiale scolastico.	Presenza di moltissime note disciplinari sul registro con sanzioni disciplinari, sospensione per atti molto gravi	Frequenza non regolare con assenze e ritardi non giustificati

La compilazione delle proposte di voto relativo alle discipline avviene con il sistema informatico del registro elettronico predisposto dall'Istituto.

I docenti devono presentarsi agli scrutini con un congruo numero di voti, desunti dalle varie prove e da ogni altro elemento di valutazione regolarmente indicato sul proprio registro personale.

La scuola organizza, subito dopo gli scrutini del I° periodo, interventi di recupero in base ai criteri didattico-metodologici e le modalità organizzative definiti dai singoli Consigli di Classe.

Il Consiglio di Classe nello scrutinio di fine anno, una volta visto il quadro complessivo delle proposte di voto per ogni studente, si orienta per la promozione o la eventuale non promozione prendendo in considerazione tutti gli elementi favorevoli e non favorevoli ai fini delle valutazioni di fine anno.

In caso di discussione e, in ogni caso, per l'eventuale non ammissione si deve considerare l'andamento del percorso scolastico nella sua globalità e, qualora non emergessero elementi positivi, le modalità di promozione o non promozione dell'anno precedente e più in generale il percorso fatto dallo studente: dei risultati raggiunti, dell'impegno dimostrato, del modo con cui ha affrontato gli interventi di recupero, della frequenza alle lezioni, degli esiti degli interventi di recupero.

Il Consiglio nella sua collegialità può quindi, consapevolmente e con adeguata motivazione, decidere circa la conferma o la modifica delle proposte di voto di ogni singola materia.

In particolare si dovrà discutere la non promozione quando lo studente presenti gravi carenze in più di tre materie. Qualora lo studente sia promosso per voto di Consiglio e risulti carente in una o più discipline sarà tenuto a svolgere lavori estivi aggiuntivi e/o frequentare corsi di recupero all'inizio dell'anno scolastico successivo. Le modalità di svolgimento di tali recuperi saranno decise ad inizio anno dai singoli Consigli di Classe e comunicati agli interessati. L'ammissione alla classe successiva con voto di consiglio sarà comunicata per iscritto alla famiglia.

Durante l'anno e secondo la normativa vigente alle Famiglie degli alunni delle classi terze, verrà consegnato il *Consiglio Orientativo* ed il *Certificato delle competenze acquisite* da ogni singolo alunno.

Per il *punteggio di ammissione* (espresso in decimi) all'Esame di Stato si fa riferimento alla Normativa Vigente.

La valutazione dei docenti

È demandato al Nucleo Interno di Valutazione individuare strumenti per la valutazione dei docenti, ferme restando le indicazioni fornite in premessa. Autovalutazione, momenti di incontro all'interno dei dipartimenti, riunioni dei coordinatori di classe, dibattiti di fine anno in classe, eventuali questionari somministrati sono tutti elementi che concorrono alla compilazione della relazione finale, in cui sono riportati l'andamento, il bilancio e la qualità dell'anno scolastico appena svolto.
Sono da considerarsi descrittori fondamentali:

- le strategie didattiche ed educative messe in campo;

- la gestione delle classi;
- il clima di apprendimento;
- i rapporti con le famiglie ed il patto formativo;
- il successo formativo degli allievi;
- la capacità di ricercare e sperimentare;
- i percorsi di formazione ed autoformazione;
- il contributo all'innovazione didattica e metodologica;
- la disponibilità a costruire attività di potenziamento;
- la disponibilità a costruire attività per la valorizzazione delle eccellenze;
- le responsabilità assunte nel modello organizzativo proposto;
- l'elaborazione di materiali didattici personalizzati.

È compito del collegio docenti di fine giugno evidenziare i punti forti e i punti deboli dell'azione educativa attraverso la verifica delle progettualità all'interno delle cinque aree strategiche di P.T.O.F.

La formazione dei docenti

Un buon docente è un ricercatore nel mondo delle educazioni.
Un buon docente è un professionista delle educazioni.
La formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. È questa l'affermazione centrale intorno a cui ruota tutta la costruzione dell'obbligo formativo per gli insegnanti, affrontato per la prima volta dalla legge 107 del 2015.
Apprendere lungo l'arco della vita è un'indicazione preziosa per il corpo docente. Aggiornarsi significa essere ricercatori, affrontare un percorso volto al rinnovamento delle competenze nella disciplina, alla definizione di strategie da adottare nell'insegnamento e nella pianificazione degli obiettivi, alla conoscenza dello sviluppo dell'età evolutiva. Fare formazione aiuta a incrementare le abilità comunicative e motivazionali, la capacità di riconoscere situazioni culturali differenti, le competenze riguardanti la valutazione.
Il Des Ambrois ha concentrato la sua azione formativa sulle opportunità offerte dal P.N.R.R. Il focus dell'azione formativa è stato rivolto ai percorsi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: il collegio docenti ha programmato moduli di formazione sulla gestione dell'ansia e dello stress in classe, sulle competenze emotive e relazionali, sulla gestione dei conflitti. Restano inoltre attivi tutti i percorsi di formazione disciplinari in collaborazione con le Università e l'Indire, con particolare attenzione al progetto di vita dei singoli allievi e all'orientamento scolastico.

Riflessioni sull'efficacia del POF e criteri per la valutazione delle attività didattiche svolte

L'efficacia educativa e didattica del Piano dell'Offerta Formativa deve essere periodicamente verificata, anche in funzione di eventuali revisioni in itinere o in vista di modifiche da proporre per l'anno scolastico successivo. A tale scopo si sottolineano alcuni elementi da sottoporre ad osservazione:

- la conferma del corretto rapporto tra il contesto in cui lavora la scuola e la sua descrizione nel P.O.F.;
- l'adeguatezza degli obiettivi educativi e didattici rispetto alle esigenze degli utenti;
- la funzionalità del modello organizzativo dell'orario e del calendario scolastico;
- la valenza educativa e didattica delle varie attività programmate e dei relativi metodi e mezzi impiegati nel lavoro;
- la valenza educativa e didattica dei criteri di valutazione degli alunni e delle comunicazioni con le famiglie;
- gli eventuali ostacoli incontrati nel raggiungimento degli obiettivi e nella realizzazione della programmazione, quali:
- modalità da prevedere per la sostituzione di un'attività già programmata e scelta, nel caso di indisponibilità del docente referente
- disponibilità di spazi ed aule per laboratori che richiedano l'uso di materiali ingombranti
- disponibilità "reale" e continuata dei laboratori con attrezzature particolari (informatica, musica…)
- disponibilità di spazi di deposito di materiali e lavori in corso per non intralciare chi utilizza lo spazio di laboratorio
- disponibilità di insegnanti accompagnatori.

Pertanto la verifica del Piano dell'Offerta Formativa viene attuata nel modo seguente:

1) rilevazione del lavoro "in via di svolgimento", a gennaio;
2) rilevazione del lavoro "svolto", a maggio;
3) raccolta dei dati, a fine anno scolastico, e relazione conclusiva da parte del docente, incaricato della gestione del Piano dell'Offerta Formativa, sia in forma scritta sia in forma verbale in sede di Collegio dei Docenti.

Oulx, 25 Ottobre 2025

Il Dirigente Scolastico

Domenico Baglioni

Appendice

Regolamento di Istituto della Scuola Secondaria di Primo Grado

sedi di Bardonecchia – Oulx – Sestriere

Disposizioni e norme generali

- La frequenza continuativa, intesa come partecipazione attiva e non semplice presenza fisica, rappresenta un aspetto fondamentale della vita scolastica ed un elemento importante agli effetti della valutazione finale.

- Gli insegnanti, i collaboratori scolastici e gli alunni sono responsabili della conservazione degli arredi, delle attrezzature, degli strumenti che usano, dell'integrità dei locali che frequentano. Eventuali danni provocati individualmente e/o collettivamente devono essere risarciti.

- L'ingresso e la permanenza all'interno degli edifici scolastici di persone estranee sono consentiti su autorizzazione della presidenza e comunque debbono sempre essere segnate le generalità degli ospiti su apposito registro cartaceo.

- Gli alunni devono mantenere un comportamento educato e corretto, sia durante le lezioni, sia durante l'entrata, l'uscita, gli intervalli e gli spostamenti, senza schiamazzi inopportuni ed evitando di recare danno a sé e agli altri; devono avere sempre un atteggiamento di rispetto nei confronti di chiunque; non possono allontanarsi dall'aula durante il cambio dell'ora senza espressa autorizzazione dell'insegnante.

- E' sanzionata qualunque forma di bullismo, la violenza fisica, psicologica, l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata, l'intenzione di nuocere, l'isolamento della vittima.

- E' sanzionata qualunque forma di cyberbullismo: pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali, realizzata per via telematica, nonché la diffusione a scopo dannoso di contenuti online.

- L'uso dei servizi igienici deve essere tale da assicurare la massima pulizia, buona conservazione e funzionamento.

- Nelle aule con attrezzature speciali e nei laboratori gli alunni sono ammessi soltanto se è presente un insegnante o un collaboratore scolastico.

- Tutte le attività programmate, anche quando si svolgono al di fuori del normale orario scolastico, sono a tutti gli effetti attività scolastiche. Pertanto gli insegnanti e gli alunni sono tenuti a partecipare.

- Durante l'anno scolastico gli alunni partecipano a varie attività in rappresentanza della scuola (campionati sportivi, concorsi, incontri, ecc.). Gli insegnanti riportano sul registro elettronico l'assenza, che non sarà conteggiata nel totale delle assenze, in quanto giustificata dalla Scuola stessa.

- La Scuola si dimostra disponibile e sensibile (modalità, tempi differenziati e concordati delle prove di verifica) per le caratteristiche del territorio in cui è inserita, alla frequenza irregolare di alunni impegnati in campo agonistico-sportivo ed ha per questo attivato il Progetto "Scuola sport", regolato dalla Carta dei Diritti e dei Doveri degli Allievi Atleti, presente nel Piano dell'Offerta Formativa.

Orario

Puntualità

- Gli alunni – come tutto il personale dell'Istituto – sono tenuti alla massima puntualità. Per esigenze di trasporti, l'orario è diverso tra le tre sedi.
- All'avvio dell'anno scolastico (in genere a organico ridotto e senza le attività pomeridiane), l'orario è modulato in 4 ore da 60 minuti.
- A regime (organico completo e avvio delle attività pomeridiane) la scansione oraria sarà modulata, al mattino, in 6 unità orarie da 50 minuti e, al pomeriggio, in 2 unità per totali 130 o 135 minuti.

Bardonecchia

I PERIODO (settembre)	II PERIODO (ottobre-giugno)
Entrata ore 8:50	Entrata ore 7:50
1ª ora: 9.00 – 10.00	1ª unità oraria: 8.00 – 8.50
2ª ora: 10.00 – 10.55	2ª unità oraria: 8.50 – 9.40
Intervallo: 10.55 – 11.05	3ª unità oraria: 9.40 – 10.20
3ª ora: 11.05 – 12.00	Intervallo: 10.20 – 10.30
4ª ora: 12.00 – 13.00	4ª unità oraria: 10.30 – 11.20
	5ª unità oraria: 11.20 – 12.10
	6ª unità oraria: 12.10 – 12.55
	Mensa: 12.55 – 13.50 lunedì e mercoledì
	Pomeriggio lunedì e mercoledì
	8ª ora: 13.50 – 15.00
	9ª ora: 15.00 – 16.00

Oulx

I PERIODO (settembre)	II PERIODO (ottobre-giugno)
	Entrata ore 7:50
Entrata ore 8:50	1ª unità oraria: 8.00 – 8.50
1ª ora: 9.00 – 10.00	2ª unità oraria: 8.50 – 9.35
2ª ora: 10.00 – 10.55	Intervallo: 9.35 - 9.45
Intervallo: 10.55 – 11.05	3ª unità oraria: 9.45 – 10.30
3ª ora: 11.05 – 12.00	4ª unità oraria: 10.30 – 11.15
4ª ora: 12.00 – 13.00	Intervallo: 11.15 – 11.25
	5ª unità oraria: 11.25 – 12.10
	6ª unità oraria: 12.10 – 13.00
	Uscita ore 13.00
	Mensa: 13.00 – 14.00 lunedì e mercoledì
	Pomeriggi lunedì e mercoledì
	8ª ora: 14.00 – 15.00
	9ª ora: 15.00 – 16.15

Sestriere

I PERIODO (settembre)	II PERIODO (ottobre-giugno)
Entrata: 7.50	Entrata: 7.50
1ª ora: 7.50 – 8.50	1ª unità oraria: 7.50 – 8.40
2ª ora: 8.50 – 9.50	2ª unità oraria: 8.40 – 9.25
3ª ora: 9.50 – 10.50	Intervallo: 9.25 - 9.35
Intervallo: 10.45 – 10.55	3ª unità oraria: 9.35 – 10.20
4ª ora: 10.55 – 11.50	4ª unità oraria: 10.20 – 11.05
5ª ora: 11.50 – 12.50	Intervallo: 11.05 – 11.15
Uscita: 12.50	5ª unità oraria: 11.15 – 12.00
	6ª unità oraria: 12.00 – 12.50
	Uscita: 12.50
	Mensa: 12.50 - 13.50 lunedì e mercoledì
	Pomeriggi lunedì e mercoledì
	6ª ora: 13.50 – 14.50
	7ª ora: 14.50 – 16.05

- Gli insegnanti della prima ora ed i collaboratori scolastici garantiscono la vigilanza affinché l'ingresso in aula avvenga in modo ordinato e corretto.
- Al cambio dell'ora gli alunni rimangono al proprio posto. L'insegnante attende il collega e, in caso di necessità, affida la classe ad un collaboratore scolastico.
- L'intervallo viene effettuato sul proprio piano. Garantiscono vigilanza e assistenza gli insegnanti presenti in classe nell'ora precedente e i collaboratori scolastici. Gli alunni devono portare l'eventuale merenda da casa.
- L'accesso ai servizi deve avvenire di norma soltanto durante gli intervalli regolamentari. Durante lo svolgimento delle lezioni, solo in caso di effettiva necessità, è possibile recarsi ai servizi dopo aver chiesto l'autorizzazione all'insegnante.
- Al suono della campanella finale, gli alunni, dopo aver riordinato l'aula e verificato di non aver lasciato nulla sotto i banchi, sono accompagnati dall'insegnante fino all'uscita dall'edificio scolastico e, salvo una richiesta scritta di specifico accompagnamento da parte della famiglia, sono lasciati liberi di raggiungere autonomamente le proprie destinazioni.
- Gli alunni devono seguire le indicazioni degli insegnanti e/o dei collaboratori scolastici in tutti gli spostamenti per le attività scolastiche (mensa compresa) sia all'interno dell'edificio scolastico sia all'esterno.

Ritardo, entrata e uscita fuori orario

• Il ritardo, anche solo di pochi minuti, e l'entrata fuori orario devono essere giustificati dal genitore sul registro elettronico. Qualora il ritardo sia dovuto al servizio di trasporto (pullman o treno) non deve essere giustificato. L'insegnante della prima ora (mattutina o pomeridiana) avrà cura di annotare il ritardo sul registro elettronico e di segnalare se l'ingresso dell'alunno avviene con o senza giustificazione.

• L'uscita anticipata per motivi personali deve essere richiesta dal genitore inviando comunicazione, (preautorizzazione), mediante registro elettronico prima dell'inizio delle attività didattiche e validata dall'insegnante della prima ora. Qualora l'uscita anticipata non sia stata richiesta in precedenza, il genitore potrà presentarsi direttamente alla scuola per prelevare l'alunno. Al momento dell'uscita richiesta dalla famiglia il minore sarà affidato esclusivamente al genitore o alla persona maggiorenne autorizzata formalmente dal genitore (si precisa che chiunque prelevi un alunno da scuola durante le attività didattiche deve fornire le proprie generalità ed apporre firma sul registro degli accessi alla scuola); nessun minore potrà uscire autonomamente dall'edificio scolastico se non al termine degli orari scolastici, compresi quelli stabiliti anche con provvedimenti (avvisi) specifici.

• Il ritardo, l'entrata e l'uscita fuori orario devono essere giustificati tempestivamente. In caso di ripetute dimenticanze nella presentazione delle giustificazioni ed in mancanza di una comunicazione personale del genitore, il coordinatore di classe contatterà la famiglia.

Assenze

• L'assenza deve essere giustificata dal genitore nell'apposita sezione del registro elettronico.

• L'assenza alle ore pomeridiane, se prevista, deve essere comunicata il mattino dal genitore tramite registro elettronico. L'assenza alle ore pomeridiane non prevista (malessere, impegno di famiglia improvviso...) dovrà essere comunicata telefonicamente entro le ore 14:00 e giustificata il giorno successivo.

- Per l'assenza di durata superiore ai cinque giorni non dovuta a malattia è richiesta al genitore una dichiarazione possibilmente preventiva in cui, sotto la propria responsabilità, dichiari il periodo e il motivo dell'assenza.
- Per l'assenza di durata superiore ai cinque giorni dovuta a malattia non è più richiesta la presentazione del certificato medico, ma una dichiarazione del genitore. È facoltà della scuola richiedere una documentazione medica se l'assenza incidesse sul monte ore totale per la validità dell'anno scolastico.
- La giustificazione dell'assenza deve essere esibita tempestivamente. In caso di ripetute dimenticanze ed in mancanza di una comunicazione personale del genitore, il coordinatore di classe contatterà la famiglia.
- L'alunno è tenuto a richiedere a compagni e/o insegnanti aggiornamenti del lavoro svolto in sua assenza (specialmente compiti e argomenti di studio) e consultare quotidianamente il registro elettronico. L'attività didattica può svolgersi anche con un numero ridotto di allievi.
- La mancata partecipazione alle lezioni, non giustificata da importanti motivi documentati (motivi di salute documentati da certificato medico, gravi motivi di famiglia, motivi agonistici) per un numero di giorni superiore al 25% del monte ore totale annuo (secondo la normativa) non consente di ritenere valido l'anno scolastico, ad eccezione delle assenza degli allievi formalmente aderenti al progetto "Scuola Sport" (vedere progetto "Scuola Sport").
- In caso di assenza/allontanamento dei genitori, essi dovranno avvertire per iscritto, sul diario, la scuola indicando il periodo dell'assenza e segnalando il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del maggiorenne cui verrà affidato il figlio. La dichiarazione sarà sottoscritta dal genitore e dal delegato che ne farà le veci per quanto attiene gli impegni relativi all'attività scolastica del minore (autorizzazioni, firma verifiche, giustificazioni…)

Svolgimento delle attività

- Gli alunni devono presentarsi in classe ordinati e forniti di tutto l'occorrente per le lezioni e le attività della giornata, senza oggetti estranei. Gli insegnanti sono autorizzati a requisire questi ultimi e a restituirli direttamente ai genitori

- L'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici è vietato nell'edificio scolastico come pure durante le attività didattiche che si svolgono all'esterno, come nel caso di viaggi di istruzione, uscite sul o fuori territorio. Non è consentito, durante le attività didattiche (all'interno della scuola come all'esterno), acquisire – mediante telefonini cellulari o qualsivoglia altro dispositivo elettronico – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche e sempre previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti. Gli insegnanti sono autorizzati a ritirare i telefoni cellulari (dopo aver fatto rimuovere la SIM dal proprietario del dispositivo) o altre apparecchiature elettroniche utilizzate dagli alunni. Gli insegnanti avvertiranno i genitori nella mattina stessa del ritiro (o al pomeriggio, in caso di rientro pomeridiano) e definiranno con loro la modalità di restituzione.

- Non è consentito farsi recapitare libri, quaderni, cibo o altro materiale dimenticato a casa dopo l'orario di inizio delle attività didattiche.

- Gli alunni devono tenere aggiornato anche il diario cartaceo personale, soprattutto per quanto riguarda i compiti. Il registro elettronico non esonera gli alunni dai propri doveri scolastici, ma diviene il canale ufficiale di comunicazione tra Scuola e Famiglia.

- L'adesione alle attività proposte deve essere fornita entro i termini fissati nelle relative comunicazioni: non sarà possibile accettare adesioni fuori termine, (in special modo in caso di uscite, viaggi, attività extrascolastiche o similari) e pertanto l'alunno/a non potrà prendere parte alle attività in questione. Parimenti, la consegna alla scuola di autorizzazioni, moduli, materiale vario richiesto agli alunni (sia in forma cartacea che digitale) deve attenersi ai tempi indicati: il mancato rispetto delle scadenze può escludere l'alunno dalla partecipazione all'attività in questione.

Varie

Sciopero

In caso di sciopero degli insegnanti e/o dei collaboratori scolastici verrà data preventiva comunicazione alle famiglie tramite diario di possibile non regolare svolgimento delle lezioni.
Si possono verificare le seguenti modalità di funzionamento del servizio scolastico:

a) uscita anticipata e/o entrata posticipata
b) sospensione dell'attività didattica

Tali modalità saranno comunicate ai genitori tramite diario, pertanto è necessario che essi prendano visione e firmino ogni comunicazione.

Esonero

Chi, per motivi di salute, debba essere esonerato dalle attività pratiche di Educazione Motoria per tutto l'anno o per un periodo inferiore, deve presentare un certificato medico. Tale certificato non esonera l'alunno dalla frequenza delle lezioni.

Mensa

1. L'iscrizione al servizio mensa implica automaticamente la sua fruizione in ogni giornata in cui è prevista per motivi didattici: quindi la non partecipazione costituisce eccezione alla regola e va segnalata per tempo.

2. Per gli alunni che sono iscritti al servizio mensa, l'uscita al termine delle lezioni del mattino può avvenire senza la presenza di un genitore, previa comunicazione (preautorizzazione) sul registro elettronico entro le 8:00 dei giorni di rientro pomeridiano, che validerà l'insegnante della prima ora.

3. Qualora il genitore si sia dimenticato di segnalare la non partecipazione alla mensa, potrà ancora avvisare telefonicamente la scuola (plesso di appartenenza) entro e non oltre le ore 9:00. In mancanza di comunicazione scritta o telefonica entro i termini prescritti, l'alunno sarà considerato presente in mensa

Malore o incidente

1. Qualora un alunno abbia un malore o un incidente si telefonerà ai genitori (che sono tenuti a lasciare, su un apposito modulo fornito dalla scuola ad inizio anno scolastico, il recapito telefonico ove essere raggiungibili in qualunque momento, il recapito telefonico e a segnalare tempestivamente alla segreteria ogni variazione di recapito e numero telefonico.).
2. Se lo si riterrà necessario si telefonerà anche al 112; qualora fosse necessario il ricovero in ospedale, l'alunno verrà accompagnato, in assenza dei genitori, da uno degli insegnanti della Scuola.

Rapporti disciplinari

Mancanze disciplinari e sanzioni

A norma del D.P.R. 134 del 25 settembre 2025 di parziale modifica del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, le infrazioni non devono incidere sugli apprendimenti disciplinari, ma si riflettono esclusivamente sul voto di condotta.

I provvedimenti devono avere una funzione educativa, volta a ristabilire rapporti corretti all'interno della comunità e a recuperare lo studente tramite attività sociali o culturali. La durata del provvedimento viene commisurata alla gravità del fatto o al permanere della situazione di rischio.

Sono considerate mancanze disciplinari da sanzionare le azioni riportate nel sottostante elenco, il quale ha carattere esemplificativo, non esaustivo, e non deve intendersi strettamente prescrittivo ma di ausilio ai docenti nella loro attività quotidiana:

a. ritardi ripetuti e non giustificati tempestivamente
b. assenze non giustificate tempestivamente
c. mancanza del materiale didattico
d. non rispetto delle consegne a casa
e. manomissione/distruzione delle verifiche scritte
f. disturbo delle attività didattiche
g. utilizzo del telefonino o altri dispositivi elettronici
h. linguaggio irriguardoso e offensivo
i. danneggiamento di materiali, arredi e strutture
j. mancato rispetto delle norme di prevenzione della salute
k. furto e/o falsificazione
l. atti di violenza verso gli altri, atti che compromettano l'incolumità delle persone o atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana, aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti
m. atti di bullismo e cyberbullismo
n. introduzione o uso di alcol e/o sostanze stupefacenti o vietate a qualsiasi titolo, all'interno dell'edificio scolastico o durante le attività organizzate dalla scuola anche se fuori dall'edificio scolastico.

Gli insegnanti (I), il coordinatore di classe (C), il Dirigente Scolastico (DS), il Consiglio di Classe (CC), il Consiglio di Istituto (CI), possono decidere le seguenti sanzioni:

Chi sanziona	Tipo di sanzione	Azione da sanzionare
I	Richiamo verbale	c, d, f, g, h, i
I	Lavoro individuale da svolgere in classe	c, d, f, g, h, i
I	Lavoro individuale da svolgere a casa	c, d, f, g, h, i
I	Annotazione sul registro elettronico	b, d, f, g, h, i, j, k, l, m
I	Sospensione individuale dell'intervallo (svolgimento dell'intervallo al proprio posto)	f, g, h, i
C	Richiamo verbale	a, b
C	Lavoro individuale da svolgere a casa	a, b
C	Invito alla riflessione/colloquio con l'alunno	a, b, c, d, e, f, g, h,
DS	Invito alla riflessione	g, h, i, j, k, l, m
DS	Colloquio con l'alunno in presenza dei genitori	g, h, i, j, k, l, m

CC	Sospensione collettiva dell'intervallo (svolgimento dell'intervallo al proprio posto)	g, h, i, j, k, l, m
CC	Frequenza aggiuntiva in orario extrascolastico con lavoro individuale (a partire dalle segnalazioni sul registro di classe)	d, g, h, i, l, m
CC	Sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni con obbligo di frequenza e lavoro individuale con segnalazione sul registro di classe.	I, J, k, l, m
CC	Esclusione da alcune specifiche attività didattiche che si svolgono fuori dall'edificio scolastico - es. uscite didattiche, eventi sportivi, spettacoli, ecc. - (a partire dalle segnalazioni sul registro di classe)	g, h, i, j, k, l, m, n
CC	Allontanamento fino a due giorni: attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgere presso l'istituzione scolastica.	h, i, j, k, l, m, n
CC	Allontanamento fra tre e quindici giorni: attivita' di cittadinanza attiva e solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) , commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali e' deliberato l'allontanamento, da svolgere presso le strutture ospitanti o, in mancanza, a favore della comunità scolastica	h, i, j, k, l, m, n
CI	Allontanamento superiore a quindici giorni: percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunita' scolastica, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorita' giudiziaria	h, i, j, k, l, m, n

Le infrazioni disciplinari non possono influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, ma influenzano direttamente il voto di comportamento.
Tutte le sanzioni devono avere finalità educativa e non punitiva, per tendere, per quanto possibile, alla riparazione del danno ed al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente e della studentessa all'interno della comunità scolastica.
Nessun alunno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
Qualunque provvedimento disciplinare adottato deve essere motivato dal responsabile della sanzione in maniera tempestiva, per iscritto e annotato sul registro di classe. Qualsiasi sanzione dovrà essere espiata/scontata entro la fine dell'anno scolastico.
L'allontanamento dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni. In caso di allontanamento dalla scuola si dovranno predisporre i necessari contatti con la famiglia perché la sanzione mantenga sempre una finalità educativa.
Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunita' scolastica, puo' deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attivita' di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneita', proporzionalita' e gradualita'
Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale disposte a carico dello studente o della studentessa incide sul voto di comportamento. Le ore di tali attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, senza

influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o connotati da particolare allarme sociale, la sanzione può consistere nell'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Nei casi meno gravi, il provvedimento può limitarsi all'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Se, invece, viene ravvisata una situazione oggettiva che sconsigli il rientro dello studente nella scuola di appartenenza, è consentita l'iscrizione, anche in corso d'anno, presso un altro istituto.
In caso di danneggiamento di materiali, attrezzature, arredi e strutture l'alunno è tenuto, oltre alla sanzione disciplinare, a riparare o risarcire il danno arrecato.

I singoli insegnanti e i genitori, se lo ritengono opportuno, possono richiedere e concordare, tramite registro elettronico, un colloquio individuale.

Organi esecutivi di Istituto

Nella scuola sono presenti ed operanti i seguenti ordini esecutivi:

- Consiglio d'Istituto: è svolto dal Commissario straordinario a seguito dell'accorpamento della scuola Media con la Scuola Superiore
- Collegio docenti: composto da tutto il personale docente ed il Preside
- Comitato di garanzia della Carta dei Diritti dello Studente: composto dal Dirigente Scolastico, due docenti designati dal Collegio Docenti e due Genitori appartenenti allo stesso ordine di scuola eletti rappresentanti con il maggior numero di voti (in caso di parità i due più anziani).

Patto di corresponsabilità educativa

Il Collegio Docenti propone il seguente patto educativo di responsabilità educativa che dovrà essere sottoscritto da parte dei genitori e degli studenti all'inizio dell'anno scolastico.

Patto di corresponsabilità educativa

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

La Scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo scolastico e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, cyberbullismo e vandalismo durante le attività didattiche (a scuola come all'esterno);
- proporre azioni di informazione su bullismo e cyberbullismo.

Lo studente di impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- applicare le regole necessarie per un corretto uso degli strumenti digitali e della rete, facendo particolare attenzione al contenuto ed alla diffusione di comunicazioni, informazioni, immagini, registrazioni vocali e video;
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di vandalismo.

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando e firmando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di vandalismo;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei propri figli;
- non divulgare il materiale acquisito all'interno dell'istituto, che è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e nel pieno rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- partecipare attivamente alle azioni proposte di informazione su bullismo e cyberbullismo.

Allegato 1: Griglie di valutazione scritta e orale delle discipline

ISTITUTO DES AMBROIS (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Griglia di Valutazione LINGUE STRANIERE (FRANCESE/INGLESE) - Classi I, II, III

1) Comprensione orale/lettura

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere quesiti semplici, inerenti argomenti di vita quotidiana e vicini alla realtà degli allievi
- comprendere i punti essenziali di un discorso
- leggere testi brevi sotto forma di dialogo o narrazione/argomentazione, cogliendone le informazioni principali.

DESCRITTORI	**VOTO**
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo	
L'alunno/a comprende il messaggio in modo chiaro, cogliendone gli aspetti fondamentali	
L'alunno/a individua gli elementi base che consentono di comprendere il messaggio/situazione in modo quasi completo	
L'alunno/a comprende il messaggio in modo parziale e non completo	
L'alunno/a non comprende il messaggio	

2) Produzione orale/pronuncia

Obiettivi di apprendimento:

- Interagire nell'ambito di una conversazione inerente situazioni quotidiane e vicine al vissuto dell'allievo
- Rispondere a quesiti e porne di propri, scambiando idee e opinioni in modo semplice e comprensibile
- Pronunciare correttamente

DESCRITTORI	**VOTO**
L'alunno/a si esprime in modo corretto, utilizzando un linguaggio fluido e appropriato, con spunti personali	
L'alunno/a si esprime in modo generalmente corretto, utilizzando un linguaggio appropriato	
L'alunno/a si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	
L'alunno/a si esprime in modo frammentario, poco chiaro e con diversi errori	
L'alunno/a non riesce ad interagire con l'interlocutore	

3) Produzione scritta /uso delle funzioni comunicative e del lessico

Obiettivi di apprendimento:

- scrivere brevi frasi o messaggi utilizzando gli elementi lessicali e comunicativi appresi
- raccontare per iscritto esperienze personali, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici

DESCRITTORI	**VOTO**
L'alunno/a si esprime in modo corretto e scorrevole, con spunti personali e ricchezza lessicale	**9/10**

L'alunno/a si esprime in modo generalmente corretto e appropriato, il lessico è adeguato	**7/8**
L'alunno/a si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto, con un lessico di base	**6**
L'alunno/a si esprime con messaggi non sempre corretti e comprensibili, il lessico è scarno e/o inappropriato	**5**
L'alunno non è in grado di esprimersi e di produrre un testo scritto	**4**

4) Grammatica e strutture verbali e morfo sintattiche

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e saper usare in modo appropriato le strutture grammaticali e morfo sintattiche della lingua

DESCRITTORI	**VOTO**
L'alunno/a conosce ed applica le strutture linguistiche in modo corretto, preciso e appropriato	
L'alunno/a conosce ed applica le strutture linguistiche in modo generalmente appropriato	
L'alunno/a conosce ed applica le strutture linguistiche in modo sufficientemente corretto, con alcuni errori	
L'alunno/a mostra una conoscenza parziale ed imprecisa delle strutture linguistiche e incorre in frequenti errori	
L'alunno/a non conosce le strutture linguistiche e non è in grado di applicarle	

5) Civiltà/cultura

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere gli aspetti culturali più significativi delle popolazioni che usano la lingua straniera studiata e riflettere su di essi

DESCRITTORI	**VOTO**
L'alunno/a possiede una conoscenza ricca e approfondita degli aspetti culturali presi in considerazione, sa fare raffronti personali con la propria cultura ed esperienza	
L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli aspetti culturali presi in considerazione e sa fare raffronti con la propria esperienza	
L'alunno/a possiede una sufficiente conoscenza degli aspetti culturali presi in considerazione	
L'alunno/a conosce in maniera parziale e superficiale gli aspetti culturali presi in considerazione	
L'alunno/a non possiede le informazioni basilari sulla cultura e civiltà studiata	

I.I.S.S "Luigi Des Ambrois"
Scuola Media di Oulx- Bardonecchia- Sestriere

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO STORIA E GEOGRAFIA

TESTO ARGOMENTATIVO

FORMA (1-10) _____	**Correttezza ortografica**	Errori molteplici, gravi diversificati	1
		Errori ripetuti	2
		Qualche errore (occasionale)	3
		Nessun grave errore	4
	Correttezza morfosintattica	Errori ripetuti	1
		Qualche errore (Occasionale)	2
		Sostanzialmente corretto	3
	Lessico	Ripetitivo	1
		Adeguato	2
		Ricco, appropriato	3
CONTENUTO (1-10) _____	**Rielaborazione**	Confusa	1
		Semplice	2
		Adeguata	3
		Originale e ricca	4
	Efficacia argomentativa semplice	Poco efficace (giustifica al massimo 1 propria opinione in modo confuso)	1
		Argomentazioni non sempre coerenti (Riesce a giustificare 1 opinione in modo semplice)	2
		Buone argomentazioni (Riesce a giustificare la maggior parte delle proprie opinioni)	3
		Argomentazioni efficaci, originali e coerenti (Riesce a giustificare tutte le proprie opinioni in modo chiaro)	4
	Efficacia argomentativa complessa	Ipotizza 1 tesi contraria in modo poco chiaro, ma non supportata da esempi	1
		Ipotizza tesi contrarie con relativi esempi	2
TOTALE			

Tabella di conversione

Punteggio	Voto
<8	4
8-10	5
11-12	6
13-14	7
15-16	8
17-18	9
19-20	10

Tabella di conversione qualora non venga conteggiata la forma

Punteggio	Voto
<4	4
4-5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10

I.I.S.S "Luigi Des Ambrois"
Scuola Media di Oulx- Bardonecchia- Sestriere

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO STORIA E GEOGRAFIA

TESTO SINTESI

FORMA (1-10) _____	**Correttezza ortografica**	Errori molteplici, gravi diversificati	1
		Errori ripetuti	2
		Qualche errore (occasionale)	3
		Nessun grave errore	4
	Correttezza morfosintattica	Errori ripetuti	1
		Qualche errore (Occasionale)	2
		Sostanzialmente corretto	3
	Lessico	Ripetitivo	1
		Adeguato	2
		Ricco, appropriato	3
CONTENUTO (1-10) _____	**Comprensione del testo**	Risponde correttamente a poche domande (1-4)	1
		Risponde correttamente ad un buon numero di domande (5-7)	2
		Risponde correttamente alla maggior parte o a tutte le domande (8-10)	3
	Organizzazione del testo ● Rielaborazione dei contenuti ● Non è sproporzionato o parziale rispetto al testo di partenza ● Divisione in sequenze ● Continuità tra le frasi	Organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	1
		Organizza il testo e i contenuti in modo parziale	2
		Organizza il testo e i contenuti in modo adeguato	3
	Capacità di sintesi ● Utilizzo della terza persona ● Mancanza del discorso diretto ● Selezione delle idee principali ● Non vengono aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo	Ampio - non sono presenti le caratteristiche del riassunto	1
		Sviluppato - gli elementi che caratterizzano il riassunto non sono sempre presenti	2
		Abbastanza sintetico - gli elementi che caratterizzano il riassunto sono utilizzati in modo adeguato	3
		Sintetico - gli elementi che caratterizzano il riassunto sono utilizzati in modo efficace	4
TOTALE			

Tabella di conversione

Punteggio	Voto
<8	4
8-10	5
11-12	6
13-14	7
15-16	8
17-18	9
19-20	10

Tabella di conversione qualora non venga conteggiata la forma

Punteggio	Voto
<4	4
4-5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10

I.I.S.S. "Luigi Des Ambrois"
Scuola Media di Oulx- Bardonecchia- Sestriere

TESTO ESPOSITIVO

FORMA (1-10) _____	**Correttezza ortografica**	Errori molteplici, gravi diversificati	1
		Errori ripetuti	2
		Qualche errore (occasionale)	3
		Nessun grave errore	4
	Correttezza morfosintattica	Errori ripetuti	1
		Qualche errore (Occasionale)	2
		Sostanzialmente corretto	3
	Lessico	Ripetitivo	1
		Adeguato	2
		Ricco, appropriato	3
CONTENUTO (1-10) _____	**Aderenza alla traccia**	In parte fuori traccia	1
		Pertinente	2
	Chiarezza del pensiero	Poco comprensibile, poco chiaro	1
		Abbastanza comprensibile	2
		Chiaro	3
	Equilibrio tra le parti	Squilibrato, sproporzionato	1
		Equilibrato	2
	Ampiezza/completezza della trattazione	Sintetico, poco sviluppato	1
		Sviluppato, completo	2
		Ampio, ben articolato	3
TOTALE			

I.I.S.S "Luigi DesAmbrois"
Scuola Media di Oulx- Bardonecchia- Sestriere

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO STORIA E GEOGRAFIA

INDICATORI:

- conoscenza dei contenuti e loro organizzazione e rielaborazione
- esposizione critica di opinioni personali e capacità di formulare collegamenti
- padronanza nell'esposizione orale
- utilizzo del linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI

DESCRITTORI	**VOTO IN DECIMI**
La padronanza dei contenuti disciplinari è ottima. La rielaborazione è originale e creativa, con evidenti capacità critiche. La capacità di operare collegamenti, anche a livello interdisciplinare, è sicura	10
Le conoscenze disciplinari sono ampie ed approfondite. La rielaborazione è originale, con capacità critiche. La capacità di operare collegamenti è sicura.	9
La padronanza dei contenuti disciplinari è buona. La rielaborazione è appropriata, con motivate considerazioni personali. La capacità di operare collegamenti è buona.	8
La padronanza dei contenuti disciplinari è discreta. La rielaborazione è adeguata, con considerazioni personali. La capacità di operare collegamenti è apprezzabile.	7
Conosce i contenuti disciplinari in modo essenziale. La rielaborazione è semplice, con poche considerazioni personali. La capacità di operare collegamenti è sufficiente.	6
Le conoscenze disciplinari sono approssimative e incerte. La rielaborazione è approssimativa e carente di considerazioni personali. Dimostra capacità di operare collegamenti solo se guidato dal docente	5
Le conoscenze sono frammentarie. La rielaborazione è scadente e mancante di considerazioni personali. Anche se guidato dal docente, non è in grado di operare collegamenti.	4
Le conoscenze sono gravemente insufficienti. La rielaborazione è assente e mancante di considerazioni personali. Anche se guidato dal docente, non è in grado di operare collegamenti.	3

PRODUZIONE ORALE

DESCRITTORI	**VOTO IN DECIMI**
L'esposizione è ricca, fluida, efficace. L'uso del linguaggio specifico è ricco e pertinente	10
L'esposizione è appropriata e chiara. L'uso del linguaggio specifico è efficace	9
L'esposizione è efficace ed organica. L'uso del linguaggio specifico è appropriato	8
L'esposizione è adeguata. L'uso del linguaggio specifico è adeguato	7
L'esposizione è semplice, sufficientemente corretta. L'uso del linguaggio specifico è essenziale	6
L'esposizione è incerta. L'uso del linguaggio specifico è poco corretto	5
L'esposizione è insufficiente e confusa. L'uso del linguaggio specifico non è conforme alle attese	4
Non riesce ad esporre i contenuti, anche se guidato. Non utilizza il linguaggio specifico.	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: TECNOLOGIA

1) Valutazione degli elaborati di disegno tecnico

La misurazione sarà effettuata secondo la seguente codifica (sugli elaborati sarà riportato soltanto il numero).

AREA	INDICATORI	LIVELLI
Competenze grafiche	-Assi e parallelismi -Rispetto delle dimensioni e degli spazi -Nitidezza e uniformità del segno - Precisione - Pulizia del foglio	- Preciso 10 - Sicuro 9-8 - Buono 7 - Incerto 6-5 - Inadeguato 4
Capacità logiche e organizzative	- Comprensione dell'argomento - Autonomia operativa - Esecuzione corretta del disegno	

Descrizione dei livelli

Inadeguato: costruzione grafica errata e molto imprecisa. Lettering lacunoso e/o errato. Errori nell'uso degli strumenti del disegno; composizione grafica molto imprecisa e incoerente. Tavola incompleta.

Incerto: costruzione grafica non corretta e/o molto imprecisa. Lettering lacunoso o impreciso. Diverse imprecisioni nell'uso degli strumenti del disegno; composizione grafica e procedimento inesatto. Tavola non completa.

Buono: costruzione grafica sostanzialmente corretta ma a tratti imprecisa.
Lettering sostanzialmente corretto ma poco preciso. Alcune imprecisioni nell'uso degli strumenti del disegno; composizione grafica con qualche imprecisione.
Tavola sostanzialmente completa e corretta nel procedimento logico.

Sicuro: costruzione grafica corretta e sostanzialmente precisa. Lettering corretto e piuttosto preciso. Qualche imprecisione nell'uso degli strumenti del disegno. Buona composizione grafica, presenza di qualche inesattezza nella disposizione degli elementi.

Preciso: costruzione grafica corretta e precisa. Lettering corretto e preciso. Eccellente uso degli strumenti di disegno. Eccellente composizione grafica degli elementi della tavola e autonomia operativa nel procedimento logico di costruzione e di proiezione.

2) Valutazione delle prove scritte e orali sulla parte teorica

AREA	INDICATORI	LIVELLI
Conoscenze degli elementi propri della disciplina	-Esposizione linguaggio -Contenuti coerenti -Metodo di lavoro -Rielaborazione efficace -Osservazioni personali	- Avanzato 10 - Intermedio 9-8 - Base 7 - Iniziale 6-5 - Inadeguato 4
Osservazione ed analisi della realtà tecnologica	-Capacità di osservare, analizzare e sintetizzare fenomeni e fatti -Capacità di esprimere giudizi e formulare ipotesi di soluzioni -Capacità di lettura e comprensione delle istruzioni -Capacità di ricerca informazioni	
Comprensione, realizzazione ed uso di rappresentazioni infografiche	-Capacità di utilizzare strumenti e materiali -Capacità di lettura grafica e infografica -Capacità di applicare norme e procedure -Capacità di esecuzione autonoma – metodo di lavoro -Capacità di elaborare prodotti digitali	
Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze pratiche ed operative	-Capacità di controllare gli strumenti -Capacità di applicare norme e procedure -Capacità di risolvere problemi -Capacità di esecuzione autonoma e di inventiva – metodo di lavoro -Capacità di rielaborazione personale	

Descrizione dei livelli

Inadeguato: l'alunno possiede conoscenze inesatte, non riesce a descrivere fatti e fenomeni nemmeno se guidato. Non è in grado di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Non usa il linguaggio specifico in modo adeguato.

Iniziale: l'alunno possiede conoscenze superficiali o approssimative.
Svolge compiti semplici in situazioni note solo se opportunamente guidato.
Usa il linguaggio specifico in modo approssimativo.

Base: l'alunno svolge compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti in situazioni nuove.
Utilizza una terminologia appropriata ma con qualche carenza.

Intermedio: l'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Utilizza una terminologia appropriata ed un linguaggio corretto.

Avanzato: l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
Comprende con facilità il linguaggio scientifico-tecnologico e lo utilizza in modo puntuale.

ARTE E IMMAGINE GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTA / ORALE

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
1.Osservazione, **comprensione e** **uso dei linguaggi visivi specifici**	*L'alunno osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà, riconosce e sa usare gli elementi del linguaggio visivo*	*Riconosce autonomamente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi*	*9 - 10*
		Conosce dettagliatamente i messaggi visivi e li applica secondo schemi sperimentati	*7 - 8*
		Ha una conoscenza complessiva ma superficiale del linguaggio visivo	*5 - 6*
		Conosce solo alcune strutture del linguaggio visivo e in modo frammentario	*4*
2. Conoscenza delle tecniche espressive per produrre elaborati richiesti	*L'alunno conosce e sa usare in modo consapevole e sicuro le varie tecniche espressive*	*Utilizza con padronanza a e precisione le tecniche espressive in relazione alle esigenze*	*9 - 10*
		Sa usare le tecniche apprese in modo guidato per produrre elaborati	*7 - 8*
		Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato	*5 - 6*
		Ha difficoltà ad applicare le tecniche proposte	*4*
3. Produzione ed rielaborazione dei messaggi visivi, utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione	*L'alunno sa esprimere graficamente quanto osservato e/o le esperienze compiute e ha sviluppato capacità espressiva e immaginativa attraverso l'interpretazione personale*	*Si esprime con un linguaggio grafico preciso e in modo personale e creativo*	*9 - 10*
		Si esprime con un linguaggio grafico accurato e personale	*7 - 8*
		Si esprime con un linguaggio grafico di base incerto e rielabora senza apporti originali	*5 - 6*
		Si esprime con graficamente con difficoltà e rielabora in modo elementare e poco personale	*4*
4. Conoscenza e lettura del patrimonio artistico e culturale	*Conosce le opere e contesto storico e sa identificarne i caratteri stilistici*	Sa osservare con sensibilità, riconoscere un'opera e collocarla nel giusto contesto storico utilizzando la terminologia corretta	*9 - 10*
		Sa osservare, riconoscere un'opera e collocarla nel giusto contesto storico utilizzando la terminologia in modo abbastanza corretto	*7 - 8*
		Sa osservare, riconoscere un'opera e collocarla nel giusto contesto storico con incertezza e utilizzando solo i termini principali	*5 - 6*
		Incontra difficoltà a riconoscere un'opera e collocarla nel giusto contesto storico e non conosce la terminologia di base	*4*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Saper utilizzare e trasferire Le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove inusuali. Utilizzare correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità Motorie Sportive acquisite, adattando il movimento in situazione.

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO
L'alunno realizza risposte motorie esatte e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate;	10
realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni;	9
realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5
non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto, non è in grado di rielaborarlo	4

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
2.Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	Utilizza gli aspetti omunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente, i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO
L'alunno conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo autonomamente i contenuti;	10
conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo i contenuti in modo pluri-disciplinare;	9
conosce contenuti disciplinari e li elabora in modo completo, personale e approfondito;	8
conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non è sempre puntuale nella sua organizzazione;	7
conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale;	6
conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5
non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto, non è in grado di rielaborarlo.	4

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay	Padroneggiare le capacità Coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.	Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO
L'alunno ha interiorizzato Le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti;	10
conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri	9
conosce e rispettale regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra	8
lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate;	7
lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni;	6
partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare;	5
Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione, disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
4.Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper di sporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).	Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO
L'alunno realizza risposte motorie esatte e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate; applica il modo autonomo principi	10

metodologici migliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni;	
realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni; applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche;	9
realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni; conosce ed utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni;	8
realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace; conosce ed utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le prestazioni;	7
realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio; esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e non si applica in modo adeguato a migliorare le sue prestazioni;	6
realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato; esegue in modo non sempre correttogli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni;	5
Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice.	4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE	
DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	**LIVELLI E VOTO**
Conoscenze organiche e approfondite, integrate da Ricerche e apporti critici e personali. Esposizione fluida con padronanza dei linguaggi specifici e ricchezza lessicale; spiccate competenze critiche con confronti pluridisciplinari.	**10**
Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Esposizione fluida con corretto uso dei linguaggi disciplinari specifici. Capacità di effettuare procedimenti di analisi e sintesi e di individuare correlazioni precise.	**9**
Conoscenze puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura. Esposizione corretta con uso appropriato di linguaggi disciplinari specifici. Capacità di compiere analisi corrette, collegamenti nell'ambito della disciplina e semplici collegamenti pluridisciplinari.	**8**
Conoscenze ordinate ed esposte con relativa chiarezza e adeguato uso dei linguaggi disciplinari specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza prevalenza di elementi analitici, senza evidenti capacità di sintesi.	**7**
Conoscenze dei contenuti essenziali della maggior parte degli argomenti. Esposizione sufficientemente chiara e uso di un linguaggio sostanzialmente adeguato, anche se generico.	**6**
Conoscenze e comprensioni parziali e superficiali. Esposizione incerta e utilizzo di un linguaggio impreciso.	**5**
Conoscenze molto lacunose degli argomenti. Esposizione stentata con imprecisioni e scarso uso del lessico specifico	**4**

MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede conoscenza approfondita e completa degli argomenti trattati; risolve con destrezza gli esercizi; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti	10
L'alunno possiede piena conoscenza degli argomenti trattati; risolve correttamente gli esercizi; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti	9
L'alunno possiede una conoscenza globale degli argomenti trattati; risolve autonomamente gli esercizi; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
L'alunno possiede conoscenze generali dei principali argomenti trattati; individua autonomamente le regole da applicare negli esercizi più semplici; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli;	7
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei principali argomenti trattati; riesce ad impostare autonomamente lo svolgimento di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la soluzione; utilizza in modo parziale, ma corretto, la terminologia e i simboli;	6
L'alunno possiede una conoscenza frammentaria dei principali argomenti trattati; Risolve in modo parziale e approssimativo alcuni esercizi; Comprende la terminologia ma la utilizza parzialmente e non sempre in modo corretto;	5
L'alunno possiede una conoscenza scarsa dei principali argomenti trattati; Non risolve gli esercizi neanche se guidato; Non comprende la terminologia o non la utilizza in modo corretto;	4

CLASSE I - ARITMETICA	
Competenze	**Obiettivi**
• Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.	• Saper stabilire se un raggruppamento è un insieme. • Saper rappresentare un insieme. • Eseguire e rappresentare l'intersezione e l'unione di insiemi. • Rappresentare sottoinsiemi. • Utilizzare simboli e concetti insiemistici in contesti reali.
• Saper leggere, interpretare e rappresentare dei dati in una tabella. • Saper leggere e interpretare grafici nelle loro diverse forme.	• Saper organizzare una raccolta dati, strutturare i dati in tabelle per poterli interpretare. • Saper costruire grafici.
• Conoscere e utilizzare altri sistemi di numerazione oltre a quello decimale. • Confrontare modalità e scritture differenti per rappresentare i numeri.	• Leggere, scrivere e rappresentare in forma grafica, in cifre e in lettere i numeri naturali e con la virgola. • Rappresentare in forma posizionale e polinomiale un numero decimale. • Rappresentare graficamente un numero sulla retta. • Confrontare due o più numeri.
• Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico per operare in modo sicuro in contesti reali. • Risolvere problemi in contesti reali e della vita di tutti i giorni. • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative di problem solving.	• Eseguire calcoli con le quattro operazioni. • Risolvere espressioni con le quattro operazioni. • Leggere e comprendere il testo di un problema. • Rappresentare graficamente una situazione problematica. • Risolvere un problema individuandone i dati utili e le relazioni tra questi.
• Risolvere problemi utilizzando le potenze e le loro proprietà. • Stimare l'ordine di grandezza di un numero. • Scrivere un numero in notazione scientifica ed esponenziale. • Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico per operare in modo sicuro in contesti reali.	• Calcolare la potenza di un numero. • Applicare le proprietà delle potenze per abbreviare il calcolo. • Risolvere espressioni aritmetiche contenenti potenze. • Operare con numeri in notazione scientifica. • Stabilire l'ordine di grandezza di un dato numerico. • Utilizzare le tavole numeriche e gli strumenti di calcolo. • Trasporre un numero da una base a un'altra
• Risolvere problemi di massimo e di minimo utilizzando M.C.D. e m.c.m. in contesti reali. • Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di operare per classi di problemi.	• Individuare alcuni multipli e l'insieme dei divisori di un numero naturale. Utilizzare i criteri di divisibilità. • Scomporre in fattori primi un numero. • Applicare il criterio generale di divisibilità. • Individuare e calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra due o più numeri. • Risolvere problemi sia numerici sia contestualizzati utilizzando il M.C.D. e il m.c.m.

Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo per operare in modo sicuro in contesti reali. Risolvere problemi contenenti frazioni anche in contesti reali. Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative di problem solving.	Rappresentare semplici frazioni su uno/più interi o insiemi di oggetti e sulla semiretta orientata. • Classificare e confrontare frazioni. • Scrivere frazioni equivalenti. • Ridurre una frazione ai minimi termini. Ridurre allo stesso numeratore più frazioni. Saper eseguire espressioni con le frazioni, con e senza parentesi. • Utilizzare la frazione come operatore.

CLASSE I - GEOMETRIA	
Competenze	**Obiettivi**
• Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale. • Saper stimare la misura di una grandezza. • Conoscere sistemi di misura non decimali come la misura del tempo. • Risolvere problemi con grandezze e misure anche in contesti reali.	• Saper operare con le unità di misura. • Saper svolgere equivalenze tra un'unità di misura e un'altra. • Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse, scegliendo l'unità di misura corretta. • Eseguire misure approssimate per eccesso o per difetto. • Stimare una misura.
• Riconoscere e denominare gli elementi costituenti delle forme e coglierne le relazioni	• Saper distinguere figure solide e piane. • Disegnare gli enti geometrici fondamentali e derivati. • Saper confrontare e operare con i segmenti. • Individuare un punto date le coordinate e viceversa. • Utilizzo del metodo grafico che si avvale di segmenti per individuare la soluzione di un problema.
• Saper operare con misure angolari e con misure di tempo in contesti reali. • Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e analizzare la realtà.	• Tracciare la bisettrice di un angolo. • Confronto e posizioni reciproche tra due angoli. • Misurare l'ampiezza di un angolo. • Operare con le ampiezze degli angoli e ridurre le misure di ampiezza in forma normale. • Operare con le misure del tempo e ridurre le misure del tempo in forma normale.
• Riconoscere e denominare la rappresentazione di enti geometrici e coglierne le relazioni fra gli elementi	• Individuare la distanza di un punto da una retta. • Proiettare punti e segmenti su di una retta. • Disegnare l'asse di un segmento. • Condurre perpendicolari e parallele a una retta data. • Individuare gli angoli alterni interni ed esterni, corrispondenti, coniugati interni ed esterni.

• Descrivere, classificare, riconoscere varianti e invarianti delle figure in base a caratteristiche geometriche.	• Disegnare un poligono con proprietà date. • Tracciare le diagonali di un poligono. • Risolvere problemi sull'ampiezza degli angoli di un poligono e sul calcolo del perimetro. • Verificare, date le misure dei lati, l'esistenza di un poligono. • Riconoscere e disegnare poligoni. • Disegnare poligoni regolari.
• Riconoscere e denominare gli elementi costituenti delle forme e coglierne le relazioni. • Produrre argomentazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	• Costruibilità di un triangolo. • Riconoscere e disegnare un triangolo. • Risolvere problemi sull'ampiezza degli angoli di un triangolo e sul calcolo del perimetro. • Applicare i criteri di congruenza ai triangoli. • Disegnare mediane, bisettrici, assi e individuare i punti notevoli di un triangolo.
• Riconoscere e denominare gli elementi costituenti delle forme e coglierne le relazioni. • Produrre argomentazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	• Costruibilità dei quadrilateri. • Riconoscere e disegnare un quadrilatero date alcune proprietà caratteristiche. • Saper operare con lati e angoli dei quadrilateri sia generici sia particolari. • Risolvere problemi sull'ampiezza degli angoli di un quadrilatero e sul calcolo del perimetro.

CLASSE II - ARITMETICA	
Competenze	**Obiettivi**
• Saper approssimare in modo corretto un numero in contesti reali o come risposta a problemi. • Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico per operare in modo sicuro in contesti reali.	• Riconoscere i diversi tipi di numeri decimali e saperli approssimare. • Trasformare un numero decimale, limitato o periodico, nella sua frazione generatrice. • Approssimare un numero decimale per arrotondamento e per troncamento. • Svolgere operazioni ed espressioni con i numeri decimali, limitati e illimitati periodici, facendo ricorso anche alla scrittura in frazione.
• Saper utilizzare in modo corretto uno strumento di calcolo. • Saper spiegare il procedimento seguito anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati, anche se stimati.	• Riconoscere un quadrato perfetto e saperne estrarre la radice quadrata. • Calcolare la radice di quadrati e cubi perfetti. • Utilizzare le proprietà dei radicali. • Trovare la radice di un numero utilizzando le tavole numeriche o strumenti di calcolo. • Calcolare le radici di numeri decimali. • Saper approssimare un numero irrazionale. • Risolvere le espressioni con i radicali, anche con radicali simili.

• Calcolare il rapporto tra numeri e tra grandezze. • Costruire e verificare una proporzione. • Applicare le proprietà alle proporzioni. • Ricercare il termine incognito in una proporzione. • Ricercare il termine incognito in una proporzione continua. • Operare con le scale di riduzione e d'ingrandimento. • Calcolare una percentuale tramite la scrittura in frazione e l'uso di proporzioni. • Rappresentare graficamente le percentuali. • Calcolare una variazione percentuale. • Risolvere problemi che coinvolgono percentuali. • Risolvere problemi di sconto. • Saper applicare calcoli di base di matematica finanziaria (capitale, interesse e tasso).	• Utilizzare ingrandimenti e riduzioni in scala. • Risolvere problemi con percentuali e sconto e problemi di matematica finanziaria. • Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di operare in classi di problemi.
• Saper riconoscere grandezze costanti e grandezze variabili. • Riconoscere una funzione e saperne disegnare il grafico. • In una funzione di proporzionalità diretta o inversa, ricavare i valori della variabile dipendente noti i valori della variabile indipendente e il valore della costante di proporzionalità. • Rappresentare graficamente la proporzionalità diretta e inversa. • Risolvere problemi del tre semplice e del tre composto. • Risolvere problemi di ripartizione semplice e composta. • Saper operare con lo sconto commerciale. • Risolvere semplici problemi di matematica finanziaria.	• Risolvere problemi di proporzionalità che fanno parte del vissuto degli allievi. • Saper applicare diversi approcci alla soluzione di problemi di proporzionalità (metodi della riduzione all'unità e calcolo del totale). • Produrre argomentazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
• Riconoscere e seguire le fasi di un'indagine statistica. • Tabulare dei dati e determinare le frequenze assolute, relative percentuali e cumulate. • Calcolare la media aritmetica, la media ponderata, la moda e la mediana. • Saper utilizzare rappresentazioni grafiche di dati. • Condurre un'indagine statistica raccogliendo i dati, organizzando tabelle e costruendo grafici.	• Raccogliere, analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Interpretare un grafico frutto di un'indagine statistica. • Saper utilizzare un foglio di calcolo per l'analisi dei dati, il calcolo degli indici e ottenere rappresentazioni grafiche.

CLASSE II - GEOMETRIA	
Competenze	Obiettivi

• Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e analizzare le relazioni tra diverse figure geometriche. • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative di problem solving.	• Individuare e confrontare figure geometriche equivalenti e isoperimetriche. • Calcolare l'area di un triangolo, di un quadrilatero e di un poligono qualsiasi. • Saper utilizzare le formule inverse per risolvere problemi sulle aree dei poligoni. • Calcolare l'area di una figura a contorno curvilineo mediante approssimazioni.
• Produrre argomentazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi	• Dimostrazione geometrica del teorema di Pitagora. • Riconoscere e ottenere terne pitagoriche. • Calcolare il lato mancante di un triangolo rettangolo, noti gli altri due. • Applicare il teorema di Pitagora alle principali figure geometriche. • Risolvere problemi applicando il teorema di Pitagora.
• Confrontare diverse forme individuandone gli invarianti e le proprietà caratterizzanti, e saperle definire.	• Traslare una figura geometrica. • Ruotare una figura geometrica. • Disegnare una figura geometrica mediante una simmetria centrale o una simmetria assiale. • Individuare assi e centri di simmetria. • Applicare più trasformazioni ottenendo una composizione di isometrie.
• Confrontare diversi tipi di trasformazioni individuandone gli invarianti e le proprietà caratterizzanti, e saperle definire.	• Riconoscere una trasformazione omotetica; saper trasformare una figura applicando un'omotetia diretta o inversa. • Identificare la caratteristica di una trasformazione omotetica. • Riconoscere e disegnare figure geometriche simili. • Utilizzare le proprietà dei poligoni simili. • Applicare i criteri di similitudine dei triangoli. • Utilizzare il teorema di Talete per eseguire misurazioni indirette. • Applicare il primo e il secondo teorema di Euclide.
• Riconoscere e denominare gli elementi costituenti le forme geometriche, e coglierne le relazioni.	• Rappresentare circonferenza e cerchio e individuare le parti principali. • Riconoscere e disegnare le posizioni reciproche di punti, rette e circonferenze. • Disegnare la circonferenza passante per tre punti dati, non allineati. • Riconoscere e disegnare angoli al centro e alla circonferenza; misurarne l'ampiezza.
• Produrre argomentazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	• Inscrivere un poligono in una circonferenza. • Circoscrivere un poligono a una circonferenza. • Saper riconoscere le proprietà di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari inscritti e circoscritti. • Calcolare l'area di un poligono circoscritto. Utilizzare le relazioni tra lato, raggio e apotema nei poligoni regolari per risolvere problemi. • Saper costruire alcuni poligoni regolari con riga e compasso.

CLASSE III - ALGEBRA	
Competenze	**Obiettivi**
• Utilizzare le operazioni con i numeri relativi per risolvere problemi. • Utilizzare i numeri relativi in contesti reali. • Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo algebrico per operare in modo sicuro in contesti reali.	• Rappresentare i numeri relativi sulla retta orientata. • Confrontare due numeri relativi. • Rappresentare graficamente gli insiemi numerici. • Eseguire somme algebriche tra numeri relativi. • Eseguire moltiplicazioni e divisioni tra numeri relativi. • Eseguire elevamenti a potenza e saper estrarre la radice quadrata di numeri relativi. • Eseguire operazioni e calcolare il valore di espressioni con i numeri relativi.
• Saper semplificare espressioni letterali. • Utilizzare il calcolo letterale per risolvere situazioni problematiche. • Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo algebrico per operare in modo sicuro in contesti reali	• Calcolare il valore di un'espressione letterale assegnati i valori alle lettere. • Operare con monomi e polinomi. • Riconoscere e utilizzare i principali prodotti notevoli. Semplificare un'espressione letterale.
• Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo algebrico per operare in modo sicuro in contesti reali. • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative di problem solving.	• Saper distinguere un'identità da un'equazione. Risolvere, discutere e verificare equazioni di primo grado a una incognita. • Tradurre un problema in un'equazione e risolverla. Risolvere disequazioni di primo grado.
• Studio di figure geometriche nel piano cartesiano. • Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e analizzare relazioni tra luoghi geometrici. • Produrre argomentazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	• Calcolare la distanza tra due punti qualsiasi e le coordinate del punto medio di un segmento. • Confrontare due o più rette date le loro equazioni. • Individuare, riconoscere e rappresentare l'equazione di una retta passante per due punti. Individuare il punto di intersezione di due rette per via grafica e algebrica. • Rappresentare rette, circonferenze, iperboli e parabole dalla loro equazione. • Individuare, riconoscere e rappresentare graficamente le funzioni di proporzionalità diretta, inversa e quadratica.
• Raccogliere, analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Orientarsi nelle situazioni d'incertezza con valutazioni di probabilità.	• Organizzare i dati di un'indagine statistica, individuare o calcolare gli indici statistici sintetici e rappresentare in modo idoneo i risultati. • Riconoscere diversi tipi di evento; calcolare la probabilità di un evento e dell'evento contrario. • Individuare eventi compatibili e incompatibili e calcolarne la probabilità. • Individuare eventi indipendenti e dipendenti e calcolarne la probabilità composta. • Distinguere la probabilità statistica da quella soggettiva.

• Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale	• Saper operare con gli insiemi. • Classificare una relazione in base alle proprietà. Identificare le relazioni tra gli elementi di un insieme.
• Usare i connettivi logici: “e”, “o”, “non”. • Compilare tavole di verità. • Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio comune.	• Riconoscere una proposizione logica. • Stabilire i valori di verità di una proposizione semplice o composta. • Utilizzare la terminologia della logica e i simboli opportuni. • Calcolare il valore di verità di un’espressione logica. • Riconoscere le analogie tra i modelli dei circuiti elettrici e gli operatori logici.

CLASSE III - GEOMETRIA	
Competenze	**Obiettivi**
• Riconoscere e denominare gli elementi costituenti delle forme e coglierne le relazioni. • Produrre argomentazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	• Calcolare la lunghezza di una circonferenza o di un arco di circonferenza. • Calcolare l’area di un cerchio, di una corona circolare, di un settore circolare o di un segmento circolare. • Saper operare con le formule inverse. • Risolvere problemi sulla circonferenza e sul cerchio.
• Descrivere, classificare, riconoscere varianti e invarianti delle figure in base a caratteristiche geometriche. • Denominare gli elementi costituenti delle forme e coglierne le relazioni.	• Riconoscere le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio e saperle rappresentare. • Classificare un angolo diedro in base alla sua ampiezza • Classificare un solido e riconoscerne le parti di cui è composto • Sviluppare nel piano un solido. • Riconoscere poliedri, solidi a superficie curva e solidi equivalenti. • Saper operare con misure di volume, peso e densità di un solido.
• Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e analizzare le relazioni tra diverse figure geometriche. • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative di problem solving.	• Riconoscere, classificare e descrivere i poliedri. • Calcolare l’area laterale, l’area totale e il volume dei poliedri. • Risolvere problemi relativi a solidi composti.
• Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e analizzare le relazioni tra diverse figure geometriche. • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative di problem solving.	• Riconoscere, classificare e descrivere i solidi di rotazione. • Calcolare l’area laterale, l’area totale e il volume dei solidi di rotazione • Risolvere problemi riferibili a solidi di rotazione semplici e composti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SCIENZE

DESCRITTORI	VOTO
• L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite; • Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando capacità di comprensione e analisi; • Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; • Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	10
• L'alunno possiede conoscenze complete precise; • Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando capacità di comprensione e analisi; • Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; • Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
• L'alunno possiede una conoscenza completa; • Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; • Inquadra logicamente le conoscenze acquisite • Utilizza una terminologia appropriata e un linguaggio corretto.	8
• L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa; • Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; • Definisce i concetti in modo appropriato • Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7
• L'alunno possiede conoscenze superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; • Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; • Riesce a inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; • Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	6
• L'alunno possiede conoscenze approssimative e inesatte; • Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; • Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; • Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	5
• L'alunno possiede conoscenze inesatte; • Non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; • Non è in grado di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; • Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	4

COMPETENZE
• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.
• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni

• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali
• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEO TEMATICO	**Obiettivi**
Il metodo scientifico	• Identificare un problema di tipo scientifico • Conoscere le fasi del metodo scientifico • Sapere che cosa significa misurare • Conoscere il significato di grandezza e la funzione del Sistema Internazionale • Conoscere i prefissi dei multipli e dei sottomultipli di una grandezza • Essere consapevoli dell'incidenza dell'errore nella misurazione • Effettuare misure con vari campioni • Valutare gli errori di misura
La materia	• Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: volume, massa, densità in varie situazioni di esperienza • Misurare il volume di un corpo • Misurare la massa di un corpo • Distinguere tra massa e peso • Calcolare la densità di un corpo, dati massa e volume • Sapere che la materia si compone di atomi e di molecole • Conoscere la differenza fra elementi e composti • Conoscere le caratteristiche di solidi, liquidi e aeriformi • Conoscere le caratteristiche dei miscugli omogenei e dei miscugli
Le basi della chimica	• Conoscere la struttura dell'atomo • Sapere che le proprietà degli atomi dipendono dal numero delle diverse particelle che li costituiscono • Trarre informazioni elementari dalla tavola periodica • Leggere la formula chimica di un elemento • Conoscere le trasformazioni che possono interessare i nuclei atomici

Reazioni e composti	• Sapere perché gli atomi si legano tra loro e conoscere i vari tipi di legame. • Leggere la formula chimica di un composto • Distinguere una reazione chimica da una trasformazione fisica • Descrivere le reazioni attraverso le equazioni chimiche • Conoscere le leggi della conservazione della massa e delle proporzioni definite • Sapere che cosa sono e come si formano ossidi, anidridi, idrossidi, acidi e sali • Sapere che cos'è il pH di una soluzione e come si misura • Conoscere le caratteristiche dei principali composti del carbonio
Il moto	• Distinguere tra moto e quiete rispetto a un sistema di riferimento • Conoscere le caratteristiche che definiscono un moto • Distinguere tra velocità media e istantanea • Conoscere la definizione di accelerazione nei moti rettilinei • Conoscere le caratteristiche dei moti rettilinei uniforme e uniformemente accelerato • Sapere quanto vale l'accelerazione di gravità • Rappresentare con diagrammi spazio/tempo moti rettilinei uniformi o uniformemente accelerati. • Risolvere problemi sulle leggi orarie del moto rettilineo uniforme e del moto uniformemente accelerato
Le forze e l'equilibrio	• Saper ricavare la risultante di più forze che agiscono su un corpo • Comprendere il concetto di equilibrio di un corpo • Sapere che cos'è il baricentro • Determinare empiricamente la posizione del baricentro di un corpo rigido • Conoscere la condizione di equilibrio dei corpi appoggiati e sospesi • Sapere che cos'è una leva, quando è in equilibrio, a che genere appartiene e se è • vantaggiosa, svantaggiosa o indifferente • Risolvere semplici problemi con le leve • Conoscere il concetto fisico di pressione • Sapere che cos'è la pressione drostatica • Conoscere la legge di Stevino • Conoscere il principio di Pascal • Conoscere il principio di Archimede • Determinare se un corpo galleggia in un liquido confrontando le rispettive densità • Risolvere problemi e realizzare semplici esperienze sul galleggiamento

Le leggi della dinamica	• Conoscere gli effetti e le caratteristiche che definiscono una forza • Conoscere i principali tipi di forza e i loro effetti • Sapere come si misura una forza • Conoscere il funzionamento del dinamometro • Saper distinguere tra forze reali e apparenti • Conoscere i tra principi della dinamica • Risolvere semplici problemi del secondo principio della dinamica
L'energia si trasforma	• Sapere che cosa sono e come si misurano il lavoro e la potenza • Definire l'energia in relazione al lavoro • Conoscere il principio di conservazione dell'energia • Conoscere i principi 1 e 2 della termodinamica • Portare esempi su come l'energia si trasferisce e si trasforma • Risolvere semplici problemi sul calcolo del lavoro, dell'energia potenziale, dell'energia cinetica
La luce	• Distinguere i corpi in base al loro comportamento nei confronti della luce • Sapere come si propagano le onde luminose • Riconoscere la natura elettromagnetica delle onde luminose • Conoscere i principali fenomeni descritti dall'ottica geometrica
La vita sulla Terra	• Conoscere le caratteristiche identificative degli esseri viventi • Conoscere la differenza fra autotrofo ed eterotrofo • Sapere come è fatta una cellula eucariote e quali funzioni svolge • Sapere quali sono i livelli di organizzazione in un essere vivente • Distinguere una cellula procariote da una cellula eucariote • Distinguere una cellula animale da una cellula vegetale
I viventi più semplici	• Conoscere le caratteristiche generali di procarioti, protisti e funghi • Documentare con esempi la funzione svolta da procarioti, protisti e funghi nell'ambiente e le loro relazioni con altri viventi • Portare esempi di procarioti, protisti e funghi utili o dannosi per gli esseri umani • Raggruppare e identificare i batteri secondo la loro forma • Identificare alcuni protisti • Collocare i funghi nei loro principali raggruppamenti sistematici

Le piante	• Sapere come avviene la fotosintesi nelle piante • Conoscere le principali tappe dell'evoluzione delle piante • Conoscere le funzioni e la struttura di radici, fusto, foglie, fiori • Descrivere il ciclo vitale di una pianta con fiori • Applicare i principali criteri per classificare le piante • Riconoscere i diversi tipi di radice, di fusto e di frutto
Gli animali	• Conoscere le funzioni vitali degli organismi animali • Riconoscere le somiglianze e le differenze tra i vari *phyla* • Riconoscere il tipo di simmetria nell'organizzazione corporea degli animali
Gli animali invertebrati	• Conoscere le funzioni vitali degli organismi animali • Riconoscere le somiglianze e le differenze tra i vari phyla degli invertebrati • Riconoscere il tipo di simmetria che caratterizza l'organizzazione corporea degli animali • Individuare il phylum cui appartiene un invertebrato in base all'osservazione delle sue caratteristiche • Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali
Gli animali vertebrati	• Formulare ipotesi di spiegazione dei fenomeni • Raggruppare e identificare in base a criteri dati • Confrontare e stabilire somiglianze e differenze • Partecipare ad attività di laboratorio o di osservazione • Utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali per ricercare informazioni • Mostrare sensibilità verso i temi ambientali • Mostrare interesse verso i temi dello sviluppo scientifico e tecnologico
Il comportamento animale	• Distinguere fra comportamenti innati e comportamenti appresi • Riconoscere diverse modalità di comunicazione fra animali • Sapere in che cosa consiste la difesa del territorio • Conoscere alcuni comportamenti riproduttivi • Conoscere le caratteristiche generali di alcune società animali • Interpretare alcuni comportamenti di animali domestici e selvatici
L'evoluzione dei viventi	• Conoscere le linee generali delle teorie predarwiniane e della teoria di Darwin • Osservare la variabilità in individui della stessa specie • Conoscere alcune forme di adattamento all'ambiente • Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie • Descrivere i passaggi fondamentali della storia della vita sulla Terra
Struttura e rivestimento	• Riconoscere la complessità del corpo umano e distinguere i diversi tessuti, organi e apparati • Descrivere funzioni e struttura dell'apparato tegumentario • Spiegare le principali funzioni della pelle e i meccanismi di difesa • Mantenere in salute la pelle

Sostegno e movimento	• Spiegare come è fatto e come funziona l'apparato locomotore • Applicare le principali norme di igiene dentaria • Comportarsi correttamente in caso di traumi ai muscoli o alle ossa • Mantenere in salute l'apparato locomotore
Alimentazione e digestione	• Conoscere le caratteristiche dei nutrienti • Collegare l'alimentazione con il metabolismo cellulare • Sapere che cos'è l'apporto caloricoo • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione • Conoscere l'anatomia dell'apparato digerente • Spiegare, per grandi passaggi, come e dove avviene la digestione dei nutrienti • Spiegare come avviene l'assorbimento intestinale • Descrivere le principali funzioni svolte dal fegato e dal pancreas • Conoscere i danni che l'abuso di alcol può causare alla funzionalità epatica • Evitare il consumo di alcol e valutarne criticamente l'abuso nelle fasce d'età in cui il consumo ne è consentito
Respirazione ed escrezione	• Collegare la respirazione polmonare con la respirazione cellulare • Conoscere l'anatomia dell'apparato respiratorio • Spiegare come avviene l'atto respiratorio • Spiegare come avviene lo scambio gassoso a livello alveolare • Evitare consapevolmente i danni provocati dal fumo di sigaretta • Spiegare come è fatto e come funziona l'apparato escretore
Circolazione e difese	• Conoscere la composizione del sangue e le sue funzioni • Spiegare l'anatomia del cuore e dei vasi sanguigni • Descrivere il percorso del sangue nelle due circolazioni e nel cuore • Spiegare l'anatomia del cuore e dei vasi sanguigni • Assumere comportamenti atti a ridurre il rischio di malattie cardiovascolari • Conoscere l'anatomia e la funzione del sistema linfatico • Distinguere tra difese di barriera, difesa aspecifica e difesa specifica • Spiegare come si può acquisire l'immunità attiva e l'immunità passiva • Sapere a che cosa serve la pratica della vaccinazione
Coordinamento e regolazione	• Conoscere la funzione del sistema nervoso • Descrivere l'anatomia del sistema nervoso • Comprendere che l'impulso nervoso è di tipo elettrico • Spiegare che cosa avviene nelle sinapsi • Conoscere le sostanze che causano dipendenza e i danni che esse comportano • Evitare consapevolmente l'assunzione di droghe e altre sostanze d'abuso
Percezioni degli stimoli	• Distinguere fra diversi tipi di recettori in base all'origine o alla natura dello stimolo • Descrivere l'anatomia degli organi di senso • Spiegare come funzionano gli organi di senso • Conoscere e sapere come si correggono i principali difetti della vista

La riproduzione	• Conoscere l'anatomia degli apparati riproduttori maschile e femminile e le loro funzioni specifiche • Descrivere il ciclo ovarico e le trasformazioni della parete uterina a esso collegate • Riconoscere e descrivere i segni dello sviluppo puberale • Conoscere le condizioni che rendono probabile il concepimento • Descrivere le principali tappe della gestazione • Acquisire le informazioni di base per un esercizio consapevole della sessualità e per la salute degli apparati riproduttori
DNA, genetica e biotecnologia	• Sapere come avviene la duplicazione del DNA • Sapere come avviene la sintesi proteica • Sapere che cosa sono e dove si trovano i cromosomi • Sapere che cos'è il codice genetico • Sapere come avviene la mitosi • Sapere come avviene la meiosi • Conoscere le principali biotecnologie • Conoscere le leggi di Mendel • Applicare le leggi di Mendel per risolvere alcuni semplici problemi • Conoscere la funzione dei cromosomi sessuali, in particolare nella specie umana • Sapere come si ereditano le malattie legate ai cromosomi sessuali • Sapere che cosa sono le mutazioni
Il pianeta azzurro	• Comprendere le interazioni fra atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera • Sapere che cos'è e come è composta l'idrosfera • Distinguere i bacini di acque continentali e oceaniche • Sapere che cos'è e com'è fatta l'atmosfera • Sapere che cos'è e come agisce la pressione atmosferica • Conoscere le parti che costituiscono l'atmosfera • Riconoscere i diversi strati che compongono l'atmosfera e i fenomeni che avvengono in essi • Riconoscere gli interventi umani che danneggiano o impoveriscono la risorsa aria • Tutelare l'ambiente attraverso scelte consapevoli e responsabile • Sapere da quali fattori dipende la temperatura dell'aria • Distinguere fra tempo e clima
Struttura della Terra	• Conoscere le parti che costituiscono la litosfera e la natura del suolo • Distinguere i diversi tipi di suolo a partire dalle differenti proprietà • Descrivere la risorsa suolo, e le cause del suo degrado e le loro conseguenze • Riconoscere gli interventi umani che danneggiano o impoveriscono le risorse aria, acqua e suolo • Riconoscere i diversi strati che compongono il suolo

Come cambia la Terra	• Sapere che cosa sono e come si formano i minerali • Conoscere le principali proprietà che permettono l'identificazione dei minerali • Conoscere i principali raggruppamenti in cui si classificano i minerali • Riconoscere i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine • Sapere come acqua, vento e variazioni di temperatura possono modellare il paesaggio
Le dinamiche della Terra	• Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche) • Sapere come è fatto un vulcano e che tipi di attività può manifestare • Sapere Perchè e come avvengono i terremoti Conoscere le cause e le conseguenze dei movimenti delle placche • Descrivere il processo di formazione delle catene montuose • Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione • Assumere i comportamenti adeguati in caso di emergenza sismica o vulcanica
La Terra e la Luna	• Conoscere caratteristiche e conseguenze del moto di rotazione terrestre • Conoscere caratteristiche e conseguenze del moto di rivoluzione terrestre • Conoscere i moti della Luna • Sapere come avvengono eclissi e maree • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno • Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni • Riconoscere le fasi lunari
Il Sistema solare e l'universo	• Riconoscere alcune costellazioni e individuare la Stella Polare • Illustrare la differenza tra un pianeta e una stella • Sapere da quali pianeti è composto il Sistema solare • Sapere come si formano ed evolvono le stelle • Conoscere la struttura del Sole • Conoscere alcune teorie che spiegano l'origine e l'evoluzione dell'Universo

Allegato 2

Patto di corresponsabilità scuola/ famiglia per la palestra

- Recarsi negli spogliatoi in modo ordinato e cambiarsi nel più breve tempo possibile. Al termine della lezione non attardarsi per essere puntuali nell'ora successiva.
- Utilizzare un **abbigliamento consono all'attività sportiva, tuta da ginnastica, maglietta e pantaloncini** (non pantaloni di jeans), **le scarpe da ginnastica dovranno essere pulite e allacciate** (non utilizzate in strada) con suola antisdrucciolo **e calzate nello spogliatoio**. È consigliato dotarsi anche di un asciugamano.

L'allievo sprovvisto dei materiali sopracitati non potrà svolgere le varie attività pratiche e farà teoria in palestra con il libro di testo o le schede dedicate fornite dall'insegnante.

- Per motivi di sicurezza, **togliere orologi, bracciali, catenine, orecchini, anelli** o qualsiasi altro oggetto che possa costituire, durante l'attività motoria, un pericolo per la propria e altrui incolumità. È vietato il consumo di caramelle o gomme da masticare. È inoltre consigliabile togliere gli occhiali o dotarsi di lenti infrangibili.
- Durante l'attività fisica è bene raccogliere o legare i capelli per ragioni di praticità, sicurezza ed igiene. Tenere le unghie delle mani corte per evitare di ferire i compagni e farsi male.
- **Problemi fisici dovranno essere comunicati all'insegnante dai genitori esclusivamente su Argo** e l'allievo dovrà portare il libro per fare teoria.
- In caso di infortunio o malessere dell'alunno durante le attività sportive sia in palestra che all'esterno, l'insegnante provvederà ad avvisare i genitori e a redigere un verbale che verrà trasmesso in segreteria. L'apertura di eventuale pratica di infortunio verrà attivata dopo presentazione in segreteria di certificato redatto dal pronto soccorso. Il certificato di esonero, sia parziale sia totale, dovrà essere richiesto previa presentazione di domanda su apposito modulo al dirigente e trasmesso tempestivamente al docente. In questo caso l'alunno è tenuto a presenziare alle lezioni di Scienze Motorie durante le quali svolgerà gli argomenti di teoria.
- **È vietato utilizzare gli attrezzi della palestra** (materassi, materassini, cavallina, funi, pertiche, tatami, quadro svedese etc.) **senza l'autorizzazione dell'insegnante** e recarsi autonomamente nel magazzino attrezzi.
- All'avvio di una attività, il docente spiega ai ragazzi in cosa consiste e come svolgerla in piena sicurezza: istruzioni circa l'uso degli attrezzi, norme di comportamento, presenza di rischi. Gli allievi devono seguire tassativamente queste indicazioni, rispettare sempre e comunque le regole del gioco senza commettere falli o azioni che possono arrecare lesione ai compagni.
- Non utilizzare mai il materiale in modo improprio (ad es. calciare o palleggiare con i piedi palloni di pallavolo, pallacanestro etc.), lanciare attrezzi metallici o pesanti, arrampicarsi su sostegni non idonei (es. tatami).
- Mantenere sempre un comportamento corretto e sportivo.
- Aiutare alla fine della lezione il proprio insegnante a raccogliere il materiale che è stato utilizzato durante l'attività.
- **Al termine di ogni lezione la Palestra, i bagni e gli spogliatoi devono essere lasciati puliti e ordinati.**
- Avere cura di non portare o comunque **non lasciare incustoditi denaro, oggetti di valore e/o documenti** nella Palestra e nelle aree ad essa pertinenti. **Gli insegnanti e il personale addetto non sono tenuti a rispondere di eventuali furti o ammanchi.**
- È vietato: allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione del docente, stazionare o attardarsi negli spogliatoi e/o nei bagni, consumare cibi o bevande diverse dall'acqua in Palestra e nelle zone ad essa pertinenti e quindi lasciare rifiuti di qualsiasi genere nelle aree utilizzate, usare cellulari e dispositivi elettronici, secondo quanto previsto nel Regolamento di Istituto.

Il/La sottoscritto/a .....(padre/madre)
dell'allievo/a ..... della classe .....
DICHIARA di aver preso visione della documentazione e della rispettiva integrazione in data.....

Allegato 3

PROGETTO SCUOLA SPORT 2025-2026 I.I.S.S. DES AMBROIS – OULX

PER CHI?

Per tutti gli studenti che praticano uno sport a livello agonistico provinciale o regionale o nazionale che comporti almeno 2\3 allenamenti settimanali da almeno 6h complessive, più' gare (salvo diverse specifiche).

COSA DEVONO FARE I GENITORI O TUTORI DEGLI STUDENTI ATLETI?

A. **Entro il 24 ottobre** inviare ai coordinatori di classe - tramite il REGISTRO ELETTRONICO (ARGO) una comunicazione contenente:

- dichiarazione esplicita di partecipazione al progetto da parte del minore;
- attestazione sportiva annuale FIRMATA E TIMBRATA dal presidente della società sportiva presso cui è iscritto il minore con dichiarazione dei risultati massimi raggiunti nell'anno appena trascorso in ambito provinciale, regionale e nazionale;
- bozza del calendario gare previste per l'anno di riferimento;
- trasmettere tempestivamente, sempre sul registro elettronico, ogni successiva variazione al suddetto calendario.

B. **3 giorni prima** dell'assenza (1gg in caso di convocazioni straordinarie) inviarne comunicazione al proprio coordinatore tramite il registro elettronico;

C. **giustificare l'assenza** su l registro elettronico con dicitura "SCUOLA SPORT";

D. **concordare direttamente col docente** interessato il giorno e le modalità per il recupero delle verifiche e delle interrogazioni.

COSA DEVONO FARE I COORDINATORI DI CLASSE?

Comunicare al CdC di riferimento dello studente - tramite registro elettronico - il giorno o le ore di assenze ricevute dai genitori/tutori.

COSA DEVONO FARE I DOCENTI DEGLI STUDENTI ADERENTI AL PROGETTO "SCUOLA SPORT"?

- controllare le comunicazioni relative a scuola sport giunte sul registro elettronico (e confermarle);
- collaborare insieme ai coordinatori e agli studenti nel loro percorso scolastico e sportivo
- programmare insieme allo studente il giorno del recupero tenendo conto degli impegni sportivi.

QUANTI GIORNI DI ASSENZA SONO CONSENTITI? MASSIMO 30 GIORNI / ANNO

NOTARE BENE:

- E' fondamentale che le comunicazioni arrivino al proprio coordinatore almeno 3 giorni prima dall'assenza (1 giorno in CASI STRAORDINARI di convocazione);
- Non verranno accettate giustificazioni su canali diversi da quelli indicati sopra;
- Le assenze potranno essere giornaliere e\o orarie;
- E' possibile richiedere permessi entrata posticipata o uscita anticipata per scuola sport;
- E' POSSIBILE richiedere un eventuale esonero da interrogazioni o verifiche (scritte o teoriche) il giorno successivo dal rientro da una gara sportiva documentata e concordata in anticipo col singolo docente;
- Non verranno accolte richieste particolari se non comunicate al coordinatore con un anticipo di 3 giorni (1 giorno in caso di assenze straordinarie, comunque sempre comunicate): in mancanza di comunicazioni i docenti non saranno obbligati a tener conto di esoneri da verifiche e/o interrogazioni.